CORSO DI FORMAZIONE

MODALITA' E TEMPISTICHE DI UTILIZZO NUOVA PASSWEB

PERSONALE DELLA SCUOLA – CESSAZIONI

Cessazioni dal servizio dal 1° settembre 2026 – Indicazioni operative

- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 182 del 25 settembre 2025.
 Trattamento di quiescenza e di previdenza. Indicazioni operative.
- Circolare MIM del 25/09/2025 prot.n.0205851

 Tabella riepilogativa dei requisiti contributivi ed anagrafici vigenti alla data di pubblicazione della Circolare

21 ottobre 2025 per il personale docente, educativo e ATA

(per la presentazione, da parte di tutto il personale del comparto scuola, delle domande di cessazione per dimissioni volontarie dal servizio o delle istanze di permanenza in servizio ai sensi dell'articolo 1, comma 257, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e successive modifiche e integrazioni, ovvero per raggiugere il minimo contributivo.)

- 28 febbraio 2026 per i dirigenti scolastici
- entro 31 agosto 2026 Domande APE sociale o pensione precoci:

Termine di revoca delle domande

- 21 ottobre 2025 per il personale docente, educativo e ATA
- 28 febbraio 2026 per i Dirigenti Scolastici (Il dirigente scolastico che presenti comunicazione di recesso dal rapporto di lavoro oltre il termine di cui sopra non potrà usufruire delle particolari disposizioni che regolano le cessazioni del personale del comparto scuola.)

Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale con contestuale attribuzione del trattamento pensionistico

Il termine del 21 ottobre 2025 deve essere osservato anche da coloro che, avendo i requisiti per la pensione anticipata (41 anni e 10 mesi per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini) e non avendo ancora compiuto il 67° anno di età, chiedono la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale con contestuale attribuzione del trattamento pensionistico, purché ricorrano le condizioni previste dal decreto 29 luglio 1997, n. 331, del Ministro per la Funzione Pubblica.

Nella richiesta gli interessati devono anche esprimere l'opzione per la cessazione dal servizio, ovvero per la permanenza a tempo pieno, nel caso fossero accertate circostanze ostative alla concessione del part-time (superamento del limite percentuale stabilito o situazioni di esubero nel profilo o classe di concorso di appartenenza).

Trattenimento in servizio

Il termine del 21 ottobre 2025 deve essere osservato anche da coloro che, compiendo i 67 anni di età entro il 31 agosto 2026, richiedono il trattenimento in servizio per raggiungere il minimo contributivo (20 anni).

Le domande di trattenimento in servizio – ai sensi dell'articolo 1, comma 257, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, modificato dall'articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 – dovranno essere presentate all'Ufficio territorialmente competente in formato analogico o digitale, al di fuori della piattaforma POLIS, entro il termine del 21 ottobre 2025.

Trattenimento in servizio

Il personale della scuola impegnato in innovativi e riconosciuti progetti didattici internazionali svolti in lingua straniera, al raggiungimento dei requisiti per la quiescenza, può chiedere di essere autorizzato al trattenimento in servizio retribuito per non più di tre anni. Il trattenimento in servizio è autorizzato, con provvedimento motivato, dal dirigente scolastico o dal direttore generale dell'ufficio scolastico regionale, nel caso di istanza presentata dai dirigenti scolastici.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

All'Amministrazione di appartenenza :

- Tutto il personale con esclusione dei dipendenti collocati a riposo d'ufficio deve utilizzare la piattaforma POLIS – Istanze online.
- Eccezioni: personale all'estero o in Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta può presentare in formato analogico/digitale alle sedi di servizio.

Le domande di pensione vanno presentate direttamente all'INPS tramite:

- Portale INPS (SPID, CIE, CNS).
- Contact Center INPS.
- Patronati.

Tipologie di istanze	Requisiti anagrafici	Requisiti contributivi	Normativa di riferimento
Pensione di vecchiaia (d'Ufficio)	67 anni al 31 agosto 2026	Anzianità contributiva minima di 20	Articolo 24, commi 6 e 7, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201,
Pensione di vecchiaia (A domanda)	67 anni al 31 dicembre 2026	anni	convertito, con modificazioni, della legge n. 214 del 2011

Tipologie di	Requisiti	Requisiti	Normativa di
istanze	anagrafici	contributivi	riferimento
Pensione di vecchiaia (A domanda)	66 anni e 7 mesi al 31 dicembre 2026	Anzianità contributiva minima di 30 anni al 31 agosto 2026	Articolo 1, commi da 147 a 153, della legge 27 dicembre 2017, n. 205* (esclusione dall'adeguamento alla speranza di vita nei confronti dei lavoratori dipendenti che svolgono le attività gravose e per gli addetti a lavorazioni particolarmente faticose e pesanti, a condizione che siano in possesso di un'anzianità contributiva pari ad almeno 30 anni)

Tipologie di istanze	Requisiti contributivi donne	Requisiti contributivi uomini	Normativa di riferimento
Pensione anticipata (a domanda) Requisiti da maturare entro il 31.12.2026	Anzianità contributiva minima di 41 anni e 10 mesi	Anzianità contributiva minima di 42 anni e 10 mesi	Articolo 15 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26

Tipologie di istanze	Requisiti anagrafici	Requisiti contributivi	Normativa di riferimento	
	58 anni al 31.12.2021	Anzianità contributiva di 35 anni al 31.12.2021	articolo 16, comma 1, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, come modificato dall'articolo 1, comma 94,della legge 30 dicembre 2021, n. 234	
Opzione donna	(età ridotta di un anno per figlio nel limite Anzianità articolo 16, comma 1, de gennaio 2019, n. 4converti dalla legge 28 marzo 2019, n. dall'articolo 1, comma 29 dicembre 2022, n. 197	articolo 16, comma 1, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, come modificato dall'articolo 1, comma 292, della legge 29 dicembre 2022, n. 197		
	Condizioni a) assistono, alla data di presentazione della domanda di pensione e da almeno sei mesi, il coniuge o la parte dell'unione civile o un parente di primo grado convivente con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'articolo 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n 104 o un parente o un affine entro il secondo grado convivente qualora i genitori, il coniuge o l'unito civilmente della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i settanta anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti oppure siano deceduti o mancanti b) hanno una riduzione della capacità lavorativa, accertata dalle competenti Commissioni			

Tipologie di istanze	Requisiti anagrafici	Requisiti contributivi	Normativa di riferimento
Opzione	61 anni (età ridotta di un anno per figlio nel limite massimo di due anni)	Anzianità contributiva di 35 anni	articolo 16 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, comma 1-bis, come modificato dall'articolo 1, comma 138, della legge 30 dicembre 2023, n. 213
Requisiti maturati al 31 dicembre 2023	coniuge o la parte de situazione di gravità a parente o un affine el civilmente della perso di età oppure siano a b) hanno una riduzione	ll'unione civile o un pa ai sensi dell'articolo 3 ntro il secondo grado ona con handicap in s nch'essi affetti da pat ne della capacità lavo	la domanda di pensione e da almeno sei mesi, il arente di primo grado convivente con handicap in comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n 104 o un convivente qualora i genitori, il coniuge o l'unito ituazione di gravità abbiano compiuto i settanta anni ologie invalidanti oppure siano deceduti o mancanti rativa, accertata dalle competenti Commissioni per il ore o uguale al 74 per cento;

Tipologie di istanze	Requisiti anagrafici	Requisiti contributivi	Normativa di riferimento
Opzione donna	61 anni (età ridotta di un anno per figlio nel limite massimo di due anni)	Anzianità contributiva di 35 anni	articolo 16 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, comma 1-bis, come modificato dall'articolo 1, comma 138, della legge 30 dicembre 2023, n. 213
Requisiti maturati al 31 dicembre 2024	a)assistono, alla data di presentazione della domanda di pensione e da almeno sei mesi, il coniuge o la parte dell'unione civile o un parente di primo grado convivente con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'articolo 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n 104 o un parente o un affine entro il secondo grado convivente qualora i genitori, il coniuge o l'unito civilmente della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i settanta anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti oppure siano deceduti o mancanti b) hanno una riduzione della capacità lavorativa, accertata dalle competenti Commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile, superiore o uguale al 74 per cento;		

Tipologie di istanze	Requisiti anagrafici	Requisiti contributivi	Normativa di riferimento
	62 anni	Anzianità contributiva minima di 38 anni	
	Requisiti maturati entro il 31 dicembre 2021		articolo 14, comma 1, del decreto-
Quote 100 e 102	64 anni Requisiti maturati en	Anzianità contributiva minima di 38 anni	legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, come modificato dall'articolo 1, comma 87, della legge 30 dicembre 2021, n. 234

Tipologie di istanze	Requisiti anagrafici	Requisiti contributivi	Normativa di riferimento
	62 anni	Anzianità contributiva minima di 41 anni	articolo 1, commi 283 e 284, della legge 29 dicembre 2022, n. 197
Pensione anticipata	Requisiti maturati entro il 31 dicembre 2023		
flessibile	62 anni	Anzianità contributiva minima di 41 anni	articolo 1, comma 139, della legge 30 dicembre 2023, n. 213
	Requisiti maturati nell'anno 2024		Calcolo della pensione con le regole dell'opzione al sistema contributivo di cui al decreto legislativo n. 180 del 1997

Tipologie di istanze	Requisiti anagrafici	Requisiti contributivi	Normativa di riferimento
Pensione anticipata flessibile	62 anni	Anzianità contributiva minima di 41 anni	articolo 14.1, D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, come modificato dall'articolo 1, comma 174, L. 30 dicembre 2024, n. 207
	Requisiti maturati nell'anno 2025		Calcolo della pensione con le regole dell'opzione al sistema contributivo di cui al decreto legislativo n. 180 del 1997

GESTIONE DELLE ISTANZE

L'accertamento del diritto al trattamento pensionistico sarà effettuato da parte delle sedi competenti dell'INPS sulla base dei dati presenti sul conto assicurativo individuale ed esclusivamente con riferimento alla tipologia di pensione indicata nelle istanze di cessazione, dandone periodico riscontro al Ministero dell'istruzione e del merito, per la successiva comunicazione al personale, entro il termine ultimo del 21 aprile 2026.

GESTIONE DELLE ISTANZE

Nella domanda di cessazione gli interessati devono dichiarare espressamente la volontà di cessare comunque o di permanere in servizio una volta che sia stata accertata la eventuale mancanza dei requisiti.

SISTEMAZIONE DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA

L'attività di sistemazione dei conti assicurativi si dovrà concludere entro la data ultima del 9 gennaio 2026.

In caso di mancato rispetto di tale tempistica, l'INPS non potrà effettuare i propri adempimenti(diritto a pensione) entro il termine concordato del 21 aprile 2026.

Gli Ambiti territoriali provinciali del Ministero dell'istruzione e del merito o le Istituzioni scolastiche dovranno utilizzare esclusivamente l'applicativo Nuova Passweb, quale strumento di scambio di dati fra l'Istituto e le pubbliche amministrazioni. In particolare, le posizioni assicurative dovranno essere sistemate anche con riferimento ai periodi pre-ruolo ante 1988 con ritenuta in Conto Entrate Tesoro.

SISTEMAZIONE DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA

Le cessazioni devono essere convalidate al SIDI con l'apposita funzione solo dopo l'accertamento del diritto a pensione da parte dell'INPS.

SISTEMAZIONE DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

- Ricognizione personale che compie 67 anni entro il 31 agosto 2026:
 - **Per il collocamento a riposo d'ufficio** e che non dovrà presentare istanza di dimissioni volontarie su istanze on line (se con almeno 20 anni di contributi alla medesima data)
 - Per il trattenimento in servizio se non raggiunge i 20 anni di contributi
- Acquisizione domande di pensionamento per le causali più diverse;
- Sistemazione delle posizioni assicurative, tramite Nuova Passweb, entro 9 gennaio 2026;
- ➢ Rilevazione posizione pensionandi La funzionalità SIDI sarà disponibile al percorso SIDI 'Fascicolo Personale Scuola Comunicazione servizi INPS Rilevazione posizione pensionandi".
- INPS accerta i diritti a pensione entro 21 aprile 2026;
- **▶** Convalidare Cessazioni al SIDI solo dopo conferma INPS
- Definizione della progressione di carriera Aggiornamento

Inserimento delle cessazioni al SIDI

Dopo la certificazione del diritto a pensione da parte dell'INPS è necessario inserire al SIDI – Personale scuola – Gestione cessazioni - per il nominativo interessato, il codice di cessazione :

CS01 pensione di vecchiaia

- 67 anni entro il 31.08.2026 d'ufficio
- 67 anni entro il 31.12.2026 a domanda
- 66 anni e 7 mesi al 31 dicembre 2026 e 30 anni di contributi al 31.8.2026 a domanda

CS10 per tutte le altre cessazioni

Sistemazione della posizione assicurativa dell'iscritto

La sistemazione della Posizione Assicurativa è il processo attraverso cui l'Istituto - con il contributo dell'Iscritto e dei Datori di lavoro - completa e corregge la specifica Posizione Assicurativa fino a ricondurla in tempi certi nelle migliori condizioni possibili per gli utilizzi istituzionali.

IL FASCICOLO PENSIONISTICO

- Dichiarazione dei servizi (con Certificati)
- STATO MATRICOLARE
- Contratto decorrenza giuridica e decorrenza economica del ruolo
- Foglio Matricolare per valutazione SERVIZIO MILITARE
- Eventuali decreti emessi da Ufficio Scolastico per domande presentate entro il 31/08/2000 e da INPDAP/INPS per domande successive di :
 - > COMPUTO RISCATTO
 - > RICONGIUNZIONE L.29/79

IL FASCICOLO PENSIONISTICO

RICONGIUNZIONE artt.113/115

Determina INPDAP/INPS per ricongiunzione artt. 113/115 D.P.R. 1092/73 per servizi prestati alle dipendenze di Enti Locali e/o Scuole parificate (iscrizione C.P.D.E.L. o C.P.I.) RICONGIUNZIONE NON ONEROSA

- Eventuale DETERMINA dell'Ente previdenziale per riconoscimento del/dei periodi di astensione obbligatoria per maternità al di fuori del rapporto di lavoro o per riscatto astensione facoltativa
- Eventuale determina per totalizzazione estera

IL FASCICOLO PENSIONISTICO

- Copia eventuale domanda per applicazione art. 80 c. 3 legge 388/2000 (maggiorazione servizio per invalidità superiore al 74% –
- Contratti Part Time
- Riepilogo congedi aspettative senza assegni
- Pratica di riscatto ai fini del TFS (delibera accettazione....)
- Ricostruzioni di carriera

Il provvedimento che dispone la nomina a posto di ruolo negli impieghi statali deve contenere l'attestazione che il dipendente abbia reso la dichiarazione di cui al comma precedente; per gli insegnanti l'attestazione è fatta nel provvedimento di nomina a ordinario.

Sono ammesse dichiarazioni integrative nel termine perentorio di due anni dalla data della dichiarazione originaria; in caso di decesso del dipendente, la dichiarazione originaria può essere integrata dagli aventi causa.

Il dipendente, inoltre, è tenuto a dichiarare i dati relativi al suo stato di famiglia nonché le successive variazioni. La documentazione relativa alle dichiarazioni di cui ai commi precedenti, ove non sia prodotta dall'interessato, è acquisita d'ufficio.

I servizi e i periodi non dichiarati ai sensi dei commi precedenti non possono essere valutati ai fini del trattamento di quiescenza".

I dipendente della scuola è tenuto a presentarla all'atto dell'assunzione, nei seguenti casi:

- prima assunzione con contratto a tempo indeterminato.
- prima assunzione con contratto a tempo determinato, in caso incarico annuale (anche per l'insegnamento della religione) o supplenza fino al termine delle attività didattiche.
- La Dichiarazione dei servizi va compilata entro 30 giorni dalla data di assunzione in servizio (per i docenti neoimmessi in ruolo quindi deve essere prodotta entro il 30 settembre mentre per i supplenti con contratto al 30 giugno\31 agosto entro 30 giorni dalla presa di servizio).

- Tale dichiarazione, tradizionalmente predisposta in modalità cartacea, a partire dell'anno scolastico 2017\2018, il personale Docente/Ata neo immessi in ruolo devono presentare la dichiarazione dei servizi in modalità telematica attraverso il portale di Istanze On Line.
- Nel modello online è possibile inserire esclusivamente i servizi svolti presso le scuole e le università oltre al servizio militare utili ai fini della carriera dei docenti ovvero utili ai fini della ricostruzione di carriera.

• La dichiarazione dei servizi online è funzionale alla presentazione della domanda di ricostruzione di carriera.

- Tale dichiarazione però non consente di dichiarare tutti i lavori svolti nella propria vita compresi quelli alle dipendenze dei privati o in qualità di lavoratori autonomi. Si tratta quindi di una dichiarazione unicamente funzionale a individuare e validare i servizi utili ai fini della ricostruzione di carriera (e quindi degli scatti stipendiali del personale scolastico).
- Diversamente, nella dichiarazione cartacea di cui all'art. 145 del DPR 1092/1973 dovevano essere inseriti tutti i lavori svolti anche quelli svolti alle dipendenze dei privati o i lavori autonomi in quanto la dichiarazione cartacea era funzionale alla possibilità di poter chiedere in futuro la ricongiunzione, la totalizzazione e il cumulo delle pensioni (II DPR 1092/1973 dispone infatti che i servizi e i periodi non dichiarati non possono essere valutati ai fini del trattamento di quiescenza).

Art.147 del TU - termini domanda riconoscimento servizi /periodi

- 2 anni prima del limite di età del conseguimento della pensione di vecchiaia
- 90 gg dalla cessazione del servizio –pensione anticipata
- Entro ultimo giorno di servizio : domanda di ricongiunzione art.2 Legge 29/79

ATTIVAZIONE E UTILIZZO PROCEDURA PASSWEB

PASSWEB: che cos'è ...come ci si abilita...come funziona

Passweb: che cos'è...

è la procedura online per la gestione della posizione assicurativa -P.A. - di un iscritto alle gestioni pubbliche INPS, a disposizione degli operatori delle sedi INPS, enti, amministrazioni e datori di lavoro.

La procedura Passweb consente l'erogazione tempestiva delle prestazioni sulla base delle informazioni presenti nella posizione individuale, che è alimentata dal datore di lavoro attraverso diversi canali di trasmissione delle informazioni, quali UNIEMENS ListaPosPA e Passweb,

Passweb: che cos'è...

Passweb è il canale di colloquio privilegiato e bidirezionale tra l'Istituto e i datori di lavoro pubblici

L'adozione di **Passweb coinvolge** oltre alle diverse strutture dell'Istituto, anche gli enti **datori di lavoro e gli stessi iscritti**, nella definizione di un conto assicurativo completo e congruente, costituito progressivamente nell'arco dell'intera vita lavorativa e direttamente utilizzabile per l'erogazione delle prestazioni.

Passweb: come funziona

Come richiedere l'abilitazione all'applicativo Passweb

Le abilitazioni inerenti l'applicativo Passweb vanno richieste via PEC (Posta Elettronica Certificata) da parte dell'ente/amministrazione all'indirizzo di posta della Struttura INPS territorialmente competente come da messaggio 2045 del 28/05/2019

Per la richiesta di tali abilitazioni deve essere utilizzato l'apposito modulo RA011

https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?moduli=true&iidmodulo=769&lingua=it&ld Area=4873

Compilazione e inoltro del Mod. RA011

Il primo passo da fare per usare Passweb è abilitarsi comunicando all'INPS chi assumerà il ruolo di

"certificatore"

e chi sarà

"esecutore".

Esecutore: colui che inserisce i dati

Certificatore: colui che li valida confermandone la correttezza al sistema.

Le due figure possono coincidere.

Compilazione e inoltro del Mod. RA011

Dal 1° ottobre 2020 **l'INPS non rilascia più PIN** come credenziale di accesso ai servizi dell'Istituto.

Il PIN (Personal Identification Number) è il codice identificativo personale che consente l'accesso ai servizi online dell'INPS, in base alle caratteristiche anagrafiche dell'utente e ad altri dati presenti negli archivi.

Dal 2017 è possibile accedere con le credenziali SPID a tutti i servizi INPS riservati alle altre categorie di utenti (intermediari, aziende, enti pubblici, ecc.)

Le credenziali SPID, CIE o CNS consentono l'accesso ai servizi con le stesse abilitazioni del PIN dispositivo, in quanto le abilitazioni sono legate al codice fiscale dell'utente. Gli utenti già in possesso di un PIN possono accedere a tutti i servizi loro autorizzati anche con le altre credenziali.

Compilazione e inoltro del Mod. RA011

Il "richiedente" è colui che su passweb assumerà il ruolo "esecutore" o "certificatore" (se ha entrambi i ruoli basta spuntare entrambe le caselle).

La concessione all'abilitazione deve essere autorizzata dal Legale rappresentante dell'Amministrazione per cui si richiede l'abilitazione.

L'amministrazione (scuola) è contraddistinta dal Codice Fiscale e dal progressivo 00000

Altre abilitazioni necessarie a Passweb

Oltre le abilitazioni di esecutore e validatore, è stato esteso l'accesso anche ad ulteriori servizi telematici, compreso la "Comunicazione telematica di cessazione ai fini del TFS".

Il messaggio INPS 3400 del 20/09/2019 ne chiarisce le finalità.

https://www.inps.it/MessaggiZIP/Messaggio%20numero%2 03400%20del%2020-09-2019.pdf

L'abilitazione alla compilazione e inoltro della "Comunicazione ai fini del TFS" deve essere richiesta con il MOD. RA012

https://www.inps.it/search122/ricercaNew.aspx?sTrova=ra012 **

Altre abilitazioni necessarie a Passweb

La compilazione del modello "RA012" e le relative indicazioni per l'abilitazione ai servizi telematici **restano operative** in riferimento ai servizi:

- Note di debito Ente (Benefici in sede di pensione e in sede di TFS)
- Contribuzione figurativa e Prestiti
- Riscossione crediti
- Gestione TFR/TFS(riscatti)
- Comunicazione di cessazione ai fini TFS

Altre abilitazioni necessarie a Passweb

L'INPS con Circolare n. 34 del 31/03/2023 ha fornito indicazioni riguardo la nuova modalità di abilitazione-mod. SC62- per i seguenti servizi (precedentemente richiesti con RA012):

Visualizzazione versamenti Ente;

Visualizzazione note di debito Ente;

Visualizzazione piani di ammortamento Ente;

Compilazione manuale DMA – UNIEMENS ListaPosPa;

Visualizzazione DMA - UNIEMENS ListaPosPa. ****

La gestione delle abilitazioni prevede che i datori di lavoro (rappresentanti legali delle Amministrazioni ed Enti) e i dipendenti delegati siano dotati del profilo "Azienda/Operatore servizi azienda".

I datori di lavoro (rappresentanti legali delle Amministrazioni ed Enti) e i dipendenti delegati che alla data di pubblicazione della presente circolare risultino già abilitati ai servizi Gestione dipendenti pubblici citati non dovranno ripetere le operazioni di accreditamento.

I datori di lavoro (persone fisiche o rappresentanti legali delle società) non ancora titolari di un profilo dovranno presentare alla Struttura INPS territorialmente competente, l'apposito modello "SC65" reperibile nel sito istituzionale.

Il modello è stato modificato e prevede la possibilità di essere abilitati a:

- Gestione contributiva dipendenti privati;
- Gestione contributiva dipendenti pubblici;
- Malattia:
- Consultazione attestati;
- Richiesta visita medica di controllo.

Qualora i datori di lavoro intendano delegare uno o più lavoratori dipendenti non ancora provvisti di abilitazione alla gestione degli adempimenti nei confronti dell'Istituto, devono utilizzare l'applicazione "Gestione Deleghe", disponibile tra i "Servizi per aziende e consulenti" per l'attribuzione delle deleghe a operare.

Il dipendente delegato potrà richiedere il rilascio del profilo "Azienda/Operatore servizi azienda" alla Struttura dell'Istituto territorialmente competente, compilando l'apposito modulo "SC62" reperibile nel sito istituzionale.

Il modello è stato modificato e prevede la possibilità di essere abilitati a:

Gestione contributiva dipendenti privati;

Gestione contributiva dipendenti pubblici;

Malattia:

- Consultazione attestati;
- Richiesta visita medica di controllo.

Il datore di lavoro di dipendente pubblico potrà abilitare a svolgere gli adempimenti anche un dipendente di altra Amministrazione, in comando o per effetto di specifiche convenzioni tra le Amministrazioni stesse.

Nuovo cassetto previdenziale del contribuente. Sezione Servizi GDP

Il nuovo Cassetto previdenziale del contribuente integra e rende disponibili i servizi utili a offrire anche ai datori di lavoro di dipendenti pubblici e ai loro intermediari delegati una visione d'insieme della situazione della posizione contributiva, consentendo la verifica delle principali caratteristiche e informazioni tramite un unico canale di accesso.

Nuovo cassetto previdenziale del contribuente. Sezione Servizi GDP

I servizi della Gestione dipendenti pubblici disponibili per la sola consultazione sono:

- Versamenti F24 e Banca d'Italia;
- Note di Rettifica;
- Piani di Ammortamento benefici pensione e TFS;
- DMA denunce trasmesse e errori;
- Note di Debito sistemazioni contributive e regolarizzazioni contributive;
- Note di Debito ECA gestione contributiva

Nuovo cassetto previdenziale del contribuente. Sezione Servizi GDP

I servizi della Gestione dipendenti pubblici disponibili per la gestione sono:

- Note di Debito regolarizzazioni contributive (contestazione);
- Note di Debito ECA gestione contributiva (calcolo sanzioni);
- Invio tracciati previsti da Circolare 38/2000 INPDAP (cassa CPDEL);
- Compilazione Manuale DMA (ListaPosPA).

Compilazione e inoltro dei Mod. RA012 - SC62

Il "richiedente" è colui che , in qualità di dipendente dell'Amministrazione, viene delegato allo svolgimento degli adempimenti nei confronti dell'INPS

La concessione all'abilitazione deve essere autorizzata dal Legale rappresentante dell'Amministrazione per cui si richiede l'abilitazione.

L'amministrazione (scuola) è contraddistinta dal Codice Fiscale e dal progressivo 00000

POSIZIONE ASSICURATIVA

Le amministrazioni dello Stato e gli altri enti pubblici sono tenuti per legge a trasmettere all'INPS i dati giuridici ed economici relativi ai propri dipendenti iscritti alle Gestioni Pubbliche.

L'INPS gestisce la Banca dati delle posizioni assicurative dei dipendenti pubblici iscritti alle proprie gestioni pensionistiche e previdenziali.

La Banca dati delle posizioni assicurative dell'INPS Gestione Dipendenti Pubblici è stata popolata e viene **aggiornata costantemente** attraverso due canali di alimentazione:

- flusso delle denunce mensili
- applicativo PassWeb

PassWeb è un'applicazione informatica che consente alle amministrazioni pubbliche, per quanto riguarda i loro dipendenti iscritti, di consultare la banca dati delle posizioni assicurative dell'Istituto e di correggere, completare e certificare tali posizioni per ciò che riguarda i servizi utili e le retribuzioni.

Per le amministrazioni gestite SPT – MEF è possibile inserire/aggiornare informazioni riferite a periodi lavorati fino al 31.12.2013

I dati riferiti a periodi successivi sono modificabili solo con una nuova denuncia da parte del datore di lavoro/sostituto di imposta;

Contribuzione obbligatoria Cassa CTPS

Si tratta della contribuzione che viene versata all'ente di destinazione in corrispondenza di un periodo di attività lavorativa per il quale viene corrisposta una determinata retribuzione.

L'attuale ordinamento legislativo prevede a favore di tutti i lavoratori l'iscrizione obbligatoria ad una Cassa Previdenziale ed assistenziale al fine di garantire, alla data di cessazione dal servizio, l'erogazione del trattamento di quiescenza.

Contribuzione obbligatoria Cassa CTPS

Devono pertanto essere obbligatoriamente iscritti alla Cassa pensione della categoria di appartenenza tutti i dipendenti a qualunque titolo assunti, anche se adibiti a servizi di carattere eccezionale o straordinario o ad attività non istituzionali ed anche se l'assunzione è effettuata a tempo determinato, o a titolo di supplenza (art. 4, L. 08/08/1991, n. 274).

PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA LA CASSA E' CTPS

Contribuzione obbligatoria Cassa CTPS

L'obbligo di iscrizione riguarda quindi tutti gli assunti, qualunque sia la natura del rapporto, purché sia reso con vincolo di subordinazione (rimangono esclusi quindi gli incarichi professionali o di consulenza, nonché i lavoratori socialmente utili; i Collaboratori Coordinati e Continuativi devono invece essere iscritti alla gestione separata INPS di cui all'art. 2 - comma 26 - della Legge n. 335/95).

Contribuzione obbligatoria

Il datore di lavoro (soggetto passivo) è debitore nei confronti dell'ente previdenziale assicuratore (soggetto attivo) dei contributi stessi per conto del lavoratore. La posizione assicurativa, costituita presso l'ente previdenziale assicuratore per ogni singolo iscritto, contiene tutti i dati relativi a: datori di lavoro, anagrafica iscritto, stato di servizio e retribuzioni, periodi riconosciuti, riscatti, ricongiunzioni, computi.

Viene costantemente implementata e aggiornata da vari soggetti: datori di lavoro, iscritti, patronati, Inps

Imponibile contributivo (pensionistico)

Fino al 31/12/1995 la contribuzione veniva versata unicamente sulle componenti fisse e continuative della retribuzione in analogia con quanto accadeva per la liquidazione del trattamento pensionistico.

STRUTTURA DELLA RETRIBUZIONE

La struttura della retribuzione del personale docente, educativo ed ATA si compone delle seguenti voci:

- > trattamento fondamentale:
- stipendio tabellare per posizioni stipendiali
- posizioni economiche orizzontali
- eventuali assegni "ad personam"

STRUTTURA DELLA RETRIBUZIONE

- trattamento accessorio:
- retribuzione professionale docenti RPD
- compenso per le funzioni strumentali del personale docente
- compenso per le ore eccedenti e le attività aggiuntive
- indennità di direzione DSGA (fissa e variabile)
- compenso individuale accessorio per il personale ATA
 CIA
- compenso per incarichi ed attività al personale ATA
- indennità e compensi retribuiti con il fondo d'istituto
- altre indennità previste dal contratto o da specifiche disposizioni di legge

 Relatrice P. Pucello

Imponibile contributivo (pensionistico)

La contribuzione utile ai fini previdenziali nonché delle prestazioni pensionistiche viene applicata sia sul trattamento fisso che sui compensi accessori (18% gli iscritti alla CTPS).

Rientra infatti nell'imponibile contributivo tutto ciò che il lavoratore riceve dal datore di lavoro, al lordo di qualsiasi ritenuta, in dipendenza del rapporto di lavoro e che costituisce reddito da lavoro dipendente.

BASE CONTRIBUTIVA

Specifica dei contributi previdenziali e assistenziali

Ai fini pensionistici

- La base contributiva è costituita dal 100% delle voci che compongono la struttura retributiva dello stipendio
- la ritenuta Tesoro è un contributo che va a determinare l'ammontare della pensione. La percentuale a carico del/della dipendente è pari all'8,80% della retribuzione lorda, la percentuale a carico ente è pari al 24,20%;
- La ritenuta Tesoro opera sulla base contributiva del 100%

BASE CONTRIBUTIVA

Specifica dei contributi previdenziali e assistenziali

 La ritenuta Opera Previdenza (REGIME TFS) è un contributo che va a determinare il trattamento di fine servizio, che si percepisce all'atto della cessazione dal servizio, qualora non si presti più servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni.

Aliquote Opera di previdenza:

2,50% a carico del dipendente e 7,10% a carico del datore (sull'80% della retribuzione considerata utile al calcolo del TFS –Legge 152/1968)

BASE CONTRIBUTIVA

Specifica dei contributi previdenziali e assistenziali

 la ritenuta Fondo Credito è una trattenuta obbligatoria per i pubblici dipendenti che alimenta un fondo con cui vengono finanziate le prestazioni creditizie e le altre attività sociali dell'INPS – Gestione Dipendenti Pubblici ex INPDAP e che garantisce l'accesso a tali prestazioni; è una ritenuta solo a carico del/della dipendente ed è pari allo 0,35% della retribuzione lorda.

BASE CONTRIBUTIVA TFS

Specifica dei contributi previdenziali e assistenziali

L'articolo 11 della legge n. 152/1968 stabilisce che la retribuzione contributiva utile ai fini della determinazione della misura della «Buonuscita» è costituita dallo stipendio o salario, comprensivo degli aumenti periodici, della tredicesima mensilità e del valore degli assegni in natura, spettanti per legge o regolamento e formanti parte integrante ed essenziale dello stipendio stesso.

L'elenco delle voci, secondo costante giurisprudenza di legittimità, ha carattere rigorosamente tassativo.

BASE CONTRIBUTIVA TFR

Specifica dei contributi previdenziali e assistenziali

Il **TFR**, trattamento di fine rapporto, è un contributo che va a determinare il trattamento di fine rapporto che si percepisce all'atto della cessazione dal servizio, qualora non si presti più servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni e riguarda il personale assunto successivamente al 1° gennaio 2001.

Per i dipendenti in regime di TFR il contributo è pari al 9,60% del 80% dell'imponibile. Il contributo del 2,50% a carico del lavoratore viene soppresso **.

Cedolino TFS Servizio RA01 (Tesoro + O.P)

Competenze fisse STIPENDIO	Voci	
	retributive	
KA01 STIPENDIO TABELLARE	1.166,66	<mark>1</mark>
750/262 IIS CONGLOBATA KA01	517,26	<mark>2</mark>
ALTRI ASSEGNI		
118/K01 IND.VACANZA CONTRATTUALE	11,79	<mark>3</mark>
119/K01 IND.VACANZA CONTRATTUALE	8,42	<mark>4</mark>
122/135 ELEM. PEREQ KA01-KT01-KS01 CL 35	24,00	<mark>5</mark>
386/A ATA VALORIZZAZIONE PROF. AREA A	46,15	<mark>6</mark>
674/A1A COMPENSO INDIVIDUALE	66,90	<mark>7</mark>
ACCESSORIO AREA A/AS		
TOTALE	1841,18	

Cedolino TFS Servizio RA01 (Tesoro + O.P)

Ritenute	Ritenute c/dip.			<mark>Voci imp.</mark>
PREVIDENZIALI	Imponibile	Aliquota	Importo	
OPERA DI PREVIDENZA (O.P.)	1.750,28	2,500 su 80	35,01	1+2+3+4+6
INPDAP (Tesoro)	1.841,18	8,800 su 100	162,03	1+2+3+4+5+6+7
FONDO CREDITO (FC)	1.841,18	0,350 su 100	6,43	1+2+3+4+5+6+7
Totale ritenute previdenziali			203,47	

contributi c/Datore Lavoro				Voci imp.
PREVIDENZIALI	Imponibile	Aliquota	Importo	
OPERA DI PREVIDENZA (O.P.)	1.750,28	7,10 su 80	99,41	
INPDAP (Tesoro)	1.841,18	24,20 su 100	445,57	
Totale contributi prev-li			544,98	60

Cedolino TFR Servizio RA01 (Tesoro + TFR)

Competenze fisse STIPENDIO	Voci	
	retributive	
KA01 STIPENDIO TABELLARE	1.166,66	1
750/262 IIS CONGLOBATA KA01	517,26	2
ALTRI ASSEGNI		
118/K01 IND.VACANZA CONTRATTUALE	11,79	3
119/K01 IND.VACANZA CONTRATTUALE	8,42	4
122/135 ELEM. PEREQ KA01-KT01-KS01 CL 35	24,00	5
386/A ATA VALORIZZAZIONE PROF. AREA A	46,15	6
674/A1A COMPENSO INDIVIDUALE	66,90	7
ACCESSORIO AREA A/AS		
TOTALE	1841,18	

Cedolino TFR Servizio RA01 (Tesoro + TFR)

Ritenute	Ritenute c/dip.			Voci imp.
PREVIDENZIALI	Imponibile	Aliquota	Importo	
TFR art.1 c.3 DPCM 20/12/1999	1.750,28	2,500 su 80	35,01	1+2+3+4+6
INPDAP (Tesoro)	1.841,18	8,800 su 100	162,03	1+2+3+4+5+6+7
FONDO CREDITO (FC)	1.841,18	0,350 su 100	6,43	1+2+3+4+5+6+7
Totale ritenute previdenziali			203,47	

contributi c/Datore Lavoro				Voci imp.
PREVIDENZIALI	Imponibile	Aliquota	Importo	
TFR	1.750,28	7,10 su 80	99,41	
INPDAP (Tesoro)	1.841,18	24,20 su 100	445,57	
Totale contributi prev-li			544,98	70

70

APPROFONDIMENTO: INVARIANZA RETRIBUTIVA

La gestione del contributo per TFR all'interno del sistema NOIPA consiste nell'abbattimento del 2,50% dell'80% della base imponibile dello stipendio (e ciò giustifica la presenza della ritenuta sulla posizione stipendiale dei dipendenti) e nel versamento del 7,10% a carico del Datore di lavoro in caso di opera di previdenza.

Nei cedolini di stipendio dei dipendenti in regine di TFR, a partire da aprile 2013, è stata riportata la dicitura "TFR art. 1, comma 3 del D.P.C.M./1999" al posto di "OP. DI PREV./TFR", per dare espressa evidenza della riduzione prevista dall'art. 1, c. 3 del DPCM del 20 dicembre 1999.

TFS e TFR – Voci stipendiali

TFS regolamentato da Art.38 DPR 1032/73	UTILITA' AI FINI				TFR regolamentato Art.4 - comma 2- CCNQ 29/7/99- Accordo quadro e successivi contratti
VOCI STIPENDIALI	TFS	TFR			
Stipendio base con .I.I.S.	SI	SI	Art.4,comma 1, CCNQ 29/7/99-Accordo quadro		
RIA	SI	SI	Art.4,comma 1, CCNQ 29/7/99-Accordo quadro		
Beneficio contrattuale	SI	SI	Art.4,comma 1, CCNQ 29/7/99-Accordo quadro		
Assegno ad personam	SI	SI	Art.4,comma 1, CCNQ 29/7/99-Accordo quadro		
Posizione economica ATA	SI	SI	Art.50,comma 1 CCNL 29/11/2007		
Tredicesima mensilità	SI	SI	Art.4,comma 1, CCNQ 29/7/99-Accordo quadro		
CIA e RPD	NO	SI	Art.82 e 83 , comma 2, CCNL 29/11/2007		
Indennità base x DSGA	NO	SI	Art.56, comma 2, CCNL 29/11/2007		
Indennità Vacanza Contrattuale	SI	SI	Art.4,comma 1, CCNQ 29/7/99-Accordo quadro		

APPROFONDIMENTO: ENTE PREVIDENZIALE

L'ex INPDAP (Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica), istituito con Decreto Legislativo n. 479 del 30/06/1994 a seguito del riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza (ex Istituti di Previdenza), dal 1° gennaio 2012 è confluito in INPS, per effetto del D.L. n. 201 del 06/12/2011 (c.d. decreto "salva Italia"), convertito con modifiche nella L. n. 214 del 27/12/2011.

APPROFONDIMENTO: ENTE PREVIDENZIALE

Art.1 comma 1 DECRETO-LEGGE 14 febbraio 1994, n. 106

.

L'Istituto svolge i compiti che le disposizioni vigenti attribuiscono all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali (ENPAS), all'Istituto nazionale per l'assistenza ai dipendenti degli enti locali (INADEL), all'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico (ENPDEDP), alla Cassa per le pensioni dei dipendenti degli enti locali, alla Cassa per le pensioni agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate, alla Cassa per le pensioni ai sanitari e alla Cassa per le pensioni agli ufficiali giudiziari e ai coadiutori, amministrate dalla Direzione generale degli istituti di previdenza del Ministero del tesoro. ./.

Casse di previdenza esclusive confluite nel nuovo ente denominato INPDAP

CPDEL – Cassa pensioni dipendenti Enti Locali

CPI - Cassa pensioni insegnanti di asilo e scuole elementari parificate

CPS - Cassa pensioni Sanitari

CPUG - Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari

APPROFONDIMENTO: ENTE PREVIDENZIALE

ISTITUZIONE CASSA CTPS

In base alla legge 335/95, art. 2, con effetto dal 1° gennaio 1996 è istituita presso l'INPDAP la gestione separata dei trattamenti pensionistici ai dipendenti dello Stato, nonché alle altre categorie di personale i cui trattamenti di pensione sono a carico del bilancio dello Stato.

Le fonti alimentanti delle Posizioni Assicurative degli iscritti

Le fonti alimentanti delle Posizioni Assicurative degli iscritti

- ➤ Progetto Sonar fino al 31/12/95
- ➤ Circolare 38 e 39/2000 (CTPS): dati giuridici fino al 31.12.1998 e retributivi a partire dal 1993
- ➤ Dal 1999 al 31.12.2004 ,il flusso delle informazioni giuridiche-economiche relative a tutti gli iscritti a questa gestione previdenziale è alimentato dalla "dichiarazione annuale unificata delle retribuzioni ai fini fiscali e previdenziali" Mod. 770 presentata tramite il Ministero Economia e Finanze.
- Denuncia Mensile Analitica dal 01/01/2005 al 30/09/2012 (Legge 326/2003)

Le fonti alimentanti delle Posizioni Assicurative degli iscritti

- ➤ Nel 2006 il Flusso «VX» MEF ha corretto/integrato i dati inviati con i precedenti flussi massivi (Alimentazione massiva per tutte le amministrazioni , Noipa ha fornito un flusso massivo denominato «flusso Mef» che ha alimentato le posizioni assicurative a partire dal 1993 sovrascrivendo anche i dati eventualmente provenienti dalle denunce effettuate con circ. 39 e 770 e DMA)
- ➤ Nel 2011 il Flusso DMA/VX(93-2011) ha rialimentato la banca dati Uniemens lista PosPa dal 01/10/2012

Le fonti alimentanti delle Posizioni Assicurative degli iscritti

- ➤ A decorrere dalle retribuzioni erogate dal mese di ottobre 2012 le denunce mensili, presentate dal 1° novembre 2012, costituiscono parte integrante del flusso UNIEMENS con la denominazione di ListaPosPA.
- > A decorrere da tale data viene inoltre applicata l'estensione generalizzata del criterio di cassa.

Implementazione dati Posizioni Assicurative supplente breve e saltuario

- ➤ Le posizioni anagrafiche delle scuole statali in qualità di ente dichiarante/appartenenza/sede di servizio sono stati chiuse ai fini della DMA al 31/12/2012.
- ➤ Dal 1/1/2013 le dichiarazioni vengono inoltrate dal MEF.

IMPLEMENTAZIONE/CORREZIONE DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA

Modalità di comunicazione dei dati contributivi delle posizioni assicurative dei lavoratori

- dal 1° gennaio 2014 -iscritti alla CTPS, di cui MEF-SPT è sostituto d'imposta- esclusivamente con il flusso UNIEMENS ListaPosPA;
- dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2013 -iscritti alla CTPS, di cui MEF-SPT è sostituto d'imposta- con il flusso UNIEMENS- ListaPosPA o con Passweb.
- **prima del 1º gennaio 2005** esclusivamente con **Passweb.** Per regolarizzare la posizione assicurativa dei lavoratori, riferita a tali periodi retributivi, i datori di lavoro possono utilizzare l'applicativo Passweb.

Sistemazione della posizione assicurativa dell'iscritto

La sistemazione della Posizione Assicurativa è il processo attraverso cui l'Istituto - con il contributo dell'Iscritto e dei Datori di lavoro - completa e corregge la specifica Posizione Assicurativa fino a ricondurla in tempi certi, nelle migliori condizioni possibili, per gli utilizzi istituzionali.

D.M. n. 919/2017 e Circ. 4/2018

➤ Il decreto impone l'obbligo a carico dell'INPS di certificare il diritto a pensione a decorrere dai pensionamenti 1/9/2018.

L'accertamento del diritto al trattamento pensionistico è effettuato sulla base dei dati presenti sul conto assicurativo.

Ai fini del diritto a pensione per l'anno 2026, la PA deve essere sistemata entro la data del 9/01/2026.

Sistemazione della posizione assicurativa dell'iscritto

La lavorazione della richiesta d'intervento, di una Posizione Assicurativa, viene effettuata modificando o completando con nuove informazioni, mediante l'uso delle funzioni di aggiornamento fornite dall'applicazione, i dati riferiti a:

- Periodi di servizio relativi a iscrizioni di tipo principale, stati di servizio ed eventuali maggiorazioni;
- Periodi retributivi con il dettaglio delle voci retributive;
- Periodi relativi a servizi riconosciuti con o senza onere;
- Periodi di ricongiunzione;

Descrizione modalità di intervento sui dati della P.A. degli iscritti

Tipologia di lavorazione

- Attività di servizio
- Consentirà all'Ente di eseguire modifiche puntuali sulla posizione assicurativa, o di rettificare dati comunicati in precedenza ai fini di una prestazione, anche senza una richiesta da parte della Sede.
 L'Ente è sempre obbligato a certificare tutti i dati inseriti o modificati.
- L'Ente ha la possibilità di certificare dati che non sono stati oggetto di modifica.

Descrizione modalità di intervento sui dati della P.A. degli iscritti

Tipologia di lavorazione

Certificazione ai fini del TFS

 Sulla P.A. consolidata consentirà all'Ente di comunicare i dati relativi all'Ultimo Miglio Trattamento di fine servizio . L'Ente è sempre obbligato a certificare tutti i dati inseriti o modificati.

Comunicazione ai fini del TFS

 Consentirà all'Ente di comunicare i dati utili ai fini della liquidazione del TFS (ex PL1)

- VERIFICA DEI DATI GIURIDICI RELATIVI AL SERVIZIO SVOLTO CON ISCRIZIONE GESTIONE PUBBLICA.
- ➤ Periodo di ruolo : decorrenza economica e giuridica

➤ Servizi pre ruolo validi ex-se (Tesoro)

NATURA DELLA NOMINA	RITENUTE PREVIDENZIALI	CODICI	REGIME	CASSA ENPAS
• RUOLO	Tesoro + O.P. Enpas	RA01	TFS	SI
Incarichi Triennali (L.831/61) Incarichi a Tempo Indeterminato (L.282/69) Incarichi Annuali (L.463/78)	Tesoro + O.P. Enpas	RA01	TFS	SI
 Personale ATA con assunzione per servizio non inferiore all'anno Assistenti di scuola materna (ruolo soppresso) :equiparati a personale ATA 	Tesoro + O.P. Enpas Dal 01/01/67 (L.1077/66)	RA01	TFS	SI
Supplenti annuali riconfermati nell'anno scolastico 87/88 Docenti di scuola materna immessi in ruolo dal 01/09/1981: nell'anno scolastico 1980/81 hanno svolto il c d. anno di tirocinio	Tesoro + O.P. Enpas	RA01 CASI SPECIALI	TFS	SI
Incarico annuale di religione (sempre)	Tesoro + O.P. Enpas	RA01	TFS	SI
Supplenza annuale inferiore all'anno/ Temporanea/supplenza di Religione	INPS Fino al 31.12.1987	RB01	/////	////
Supplenza annuale inferiore all'anno/ Temporanea/supplenza di Religione	TESORO Dal 1.11988	RA02		NO

- RA02 = supplenze con iscrizione in Conto Entrata Tesoro (dal 01/01/88)
- RA01 = supplenze con iscrizione in Conto Entrata Tesoro e con ritenuta Enpas, servizi di ruolo, incarichi e supplenze annuali dati dal Provveditorato ante 1988*
- Non esistono servizi con codice RA02 antecedenti la data del 01/01/1988
- Gli incarichi annuali di religione sono da sempre – RA01

Inizio anno scolastico

- fino a.s. 1979/80 1 ottobre
- da a.s. 1980/81 10 settembre
- da a.s. 1986/87 1 settembre

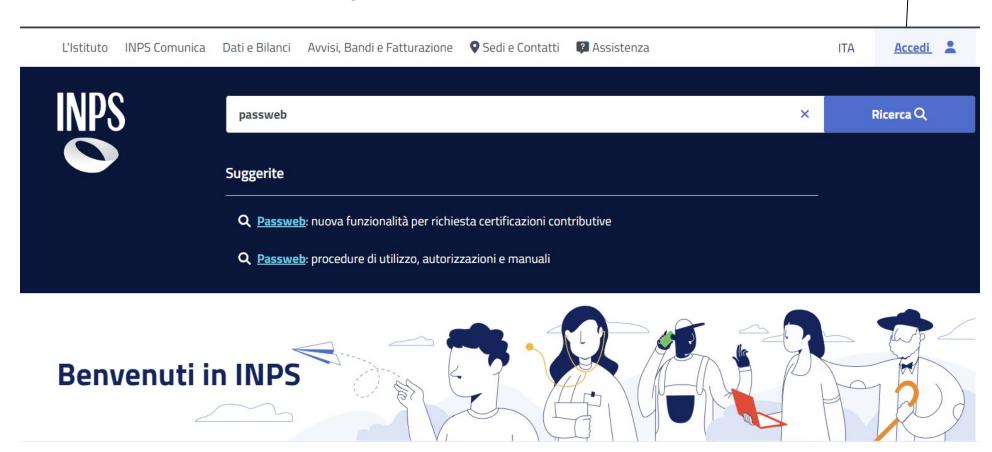
SERVIZI IN CONTO TESORO –VALUTAZIONE AI FINI DEL TFS - BUONUSCITA

Nella scuola i servizi validi per il TFS sono quelli RA01

FUNZIONALITA' OPERATIVA DI PASSWEB

ACCEDERE ALL'AREA RISERVATA

Sul portale dell'INPS digitare "PASSWEB" nella barra di ricerca cliccare su



INPS

Come accedere a PASSWEB

X passweb

Pensione e Previdenza

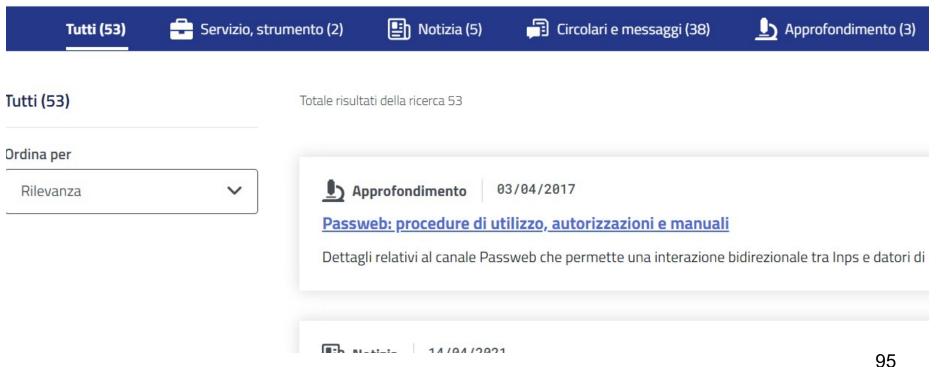
Lavoro

Sostegni, Sussidi e Indennità

Imprese e Lit

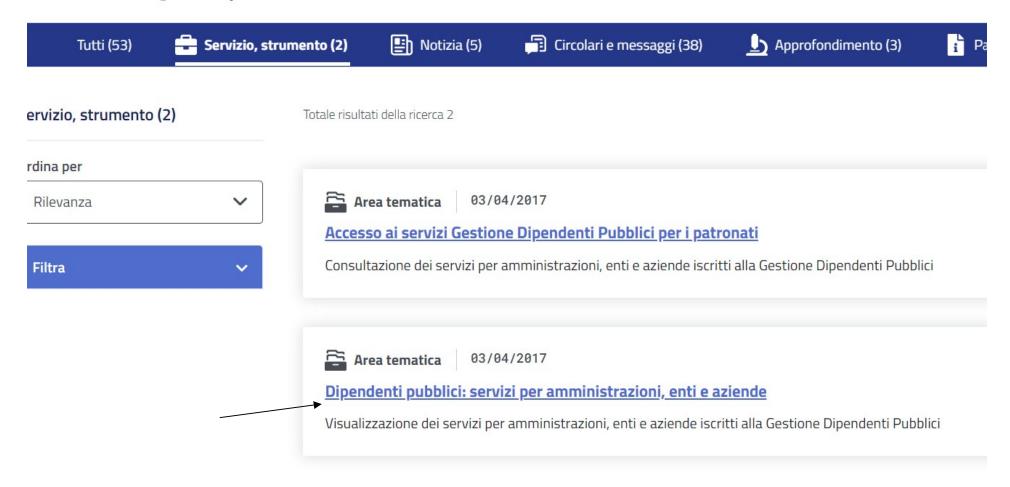
Home / Risultati ricerca

Risultati per: passweb



Relatrice P. Pucello

Risultati per: passweb



Pensione e Previdenza

Lavoro

Sostegni, Sussidi e Indennità

Imprese e Liberi Professionisti

Home / Lavoro / Dipendenti pubblici: servizi per amministrazioni, enti e aziende

Dipendenti pubblici: servizi per amministrazioni, enti e aziende



Il servizio consente di visualizzare i servizi per amministrazioni, enti e aziende iscritti alla Gestione Dipendenti Pubblici.

Stampa la pagina 🖶

Condividi <



Area tematica

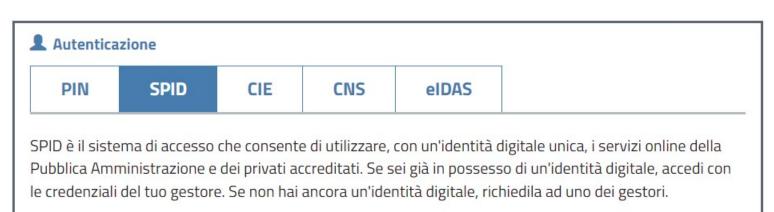
L'area tematica è un portale che ospita una lista di servizi che trattano lo stesso argomento

Specifico per

ASL- Amministrazioni, Enti e Aziende

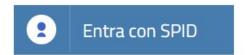
Accedi all'area tematica

Pubblicazione: 3 aprile 2017 Ultimo aggiornamento: 12 ottobre 2023



Nota: si informa che non è consentito l'accesso mediante credenziali SPID, CIE, CNS o eIDAS intestate a soggetti minorenni. L'INPS consente a chi esercita la potestà genitoriale di accedere ai servizi online per i figli minorenni attraverso la "Delega dell'identità digitale".

Maggiori informazioni su SPID





SELEZIONA IL TUO PROFILO

Per proseguire, seleziona il profilo autorizzativo con cui accedere al servizio e premi il pulsante AVANTI.

Utente

N--- - \------ - :

In base alle profilature attivate per il proprio codice fiscale, selezionare il profilo:

Nome Amministrazione Scolastica C.F. SCUOLA e progressivo 00000

SELEZIONA IL TUO PROFILO

Per completare il passaggio al profilo sotto indicato è necessario riportare nell'apposita casella i 4 caratteri mostrati in figura e selezionare il pulsante AVANTI.

Utente



Codice di Controllo





L'immagine contiene 4 caratteri

Digita i 4 caratteri del Codice di Controllo



Se non riesci a leggere i caratteri del codice di controllo prova a generarne uno nuovo

Avanti

Torna alla scelta del profilo

gdp.inps.it/AreaRiservata/index.do



Gestione Dipendenti Pubblici



> Home > Area Riservata > Unità Operativa ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "L.

Applicazioni

Calcolo Quote Pensione

Compilazione Manuale
Denunce Contributive

Comunicazione Cessazione
TFS

Gestione Rivalse

Note di Debito

Nuova Passweb

Piani Ammortamento

Posizione Assicurativa

Richieste di variazione alla
Posizione Assicurativa

Gentile . . ,
dal menu a sinistra e possibile selezionare
l'applicazione desiderata, dalla box in basso "Scrivania
Virtuale" è possibile selezionare l'attività da svolgere.
Buon lavoro.

SCRIVANIA VIRTUALE



***FUNZIONI CON ACCESSO DA "SPALLA SINISTRA"**

Accesso «Nuova Passweb»



Accedendo dal menù di spalla, l'utente di Amministrazione/Ente avrà a disposizione la funzione di ricerca iscritto

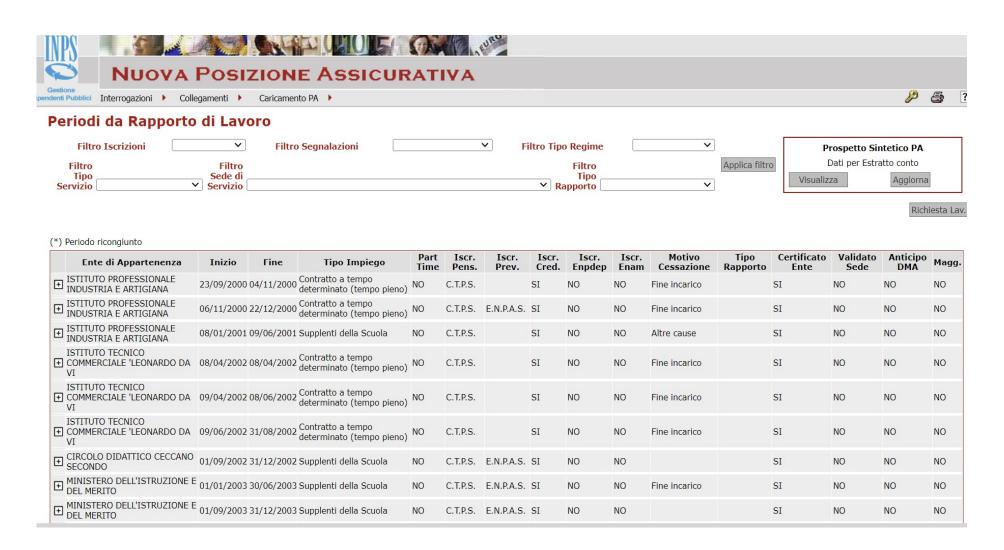




Individuato il soggetto di interesse attraverso la ricerca con il codice fiscale e tramite il click sull'immagine ▶, a sinistra del nome dell'iscritto, si apre la finestra Periodi da Rapporto di Lavoro.

L'operatore potrà:

- visualizzare la posizione assicurativa dell'iscritto
- visualizzare segnalazioni di anomalie
- effettuare la richiesta lavorativa (autoassegnazione)
- visualizzare l'estratto conto





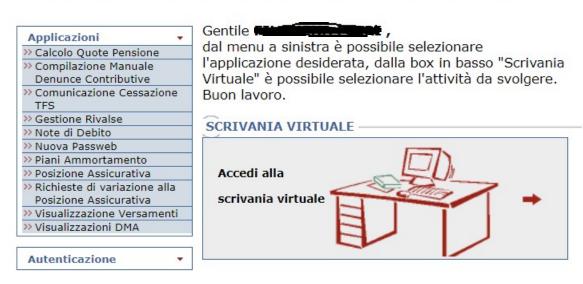




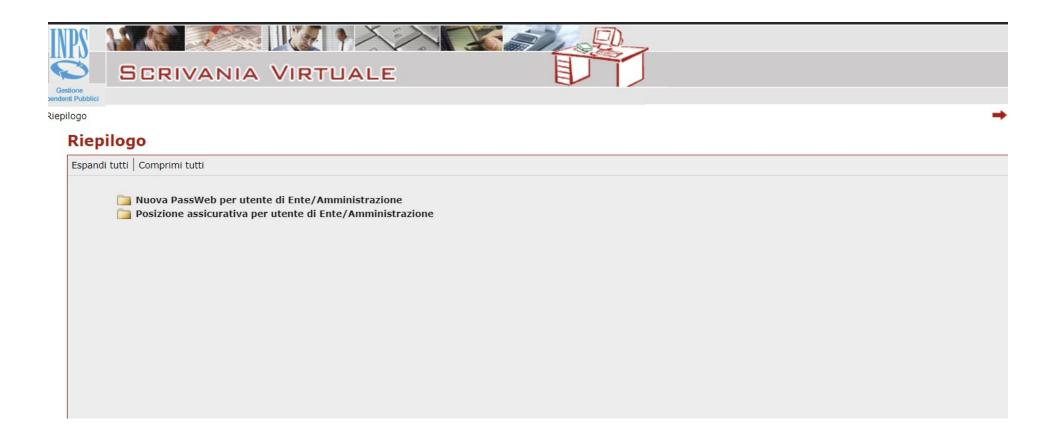
FUNZIONI CON ACCESSO DA "SCRIVANIA VIRTUALE"

Si accede alla scrivania virtuale tramite il click sull'immagine posizionata alla destra dell'immagine della scrivania.





FUNZIONI CON ACCESSO DA "SCRIVANIA VIRTUALE"





Si apre una finestra dove l'accesso alla scrivania virtuale è diverso in funzione del "ruolo": Coda di lavoro "Da Prendere in carico": l'accesso da questa coda di lavoro consente la sola visualizzazione della posizione assicurativa dell'iscritto con le stesse modalità previste per l'accesso dal menù di spalla. □ Coda di lavoro "Esecutore": accedendo da questa coda di lavoro l'operatore abilitato ha a disposizione tutte le funzioni di aggiornamento della Posizione Assicurativa. Coda di lavoro "Validatore": accedendo da questa coda di lavoro l'operatore abilitato ha a disposizione le funzioni

di certificatore della Posizione Assicurativa



Riepilogo

Riepilogo

Espandi tutti | Comprimi tutti



Da prendere in carico

Alla selezione di un ruolo, in questo caso di "Esecutore" si apre una finestra con la lista delle posizioni assicurative in lavorazione, si entrerà nella Posizione Assicurativa di interesse tramite il click sull'immagine posizionata alla sinistra dell'elemento.

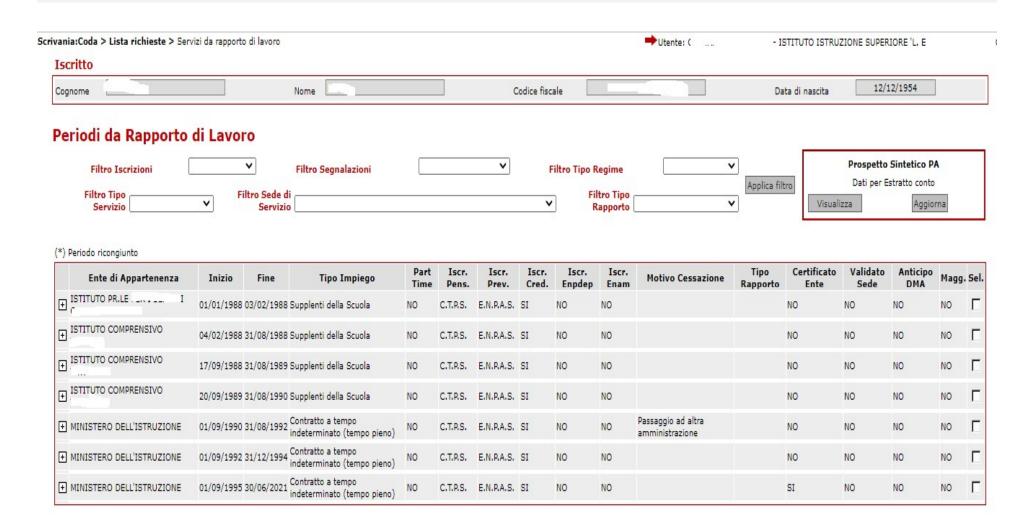


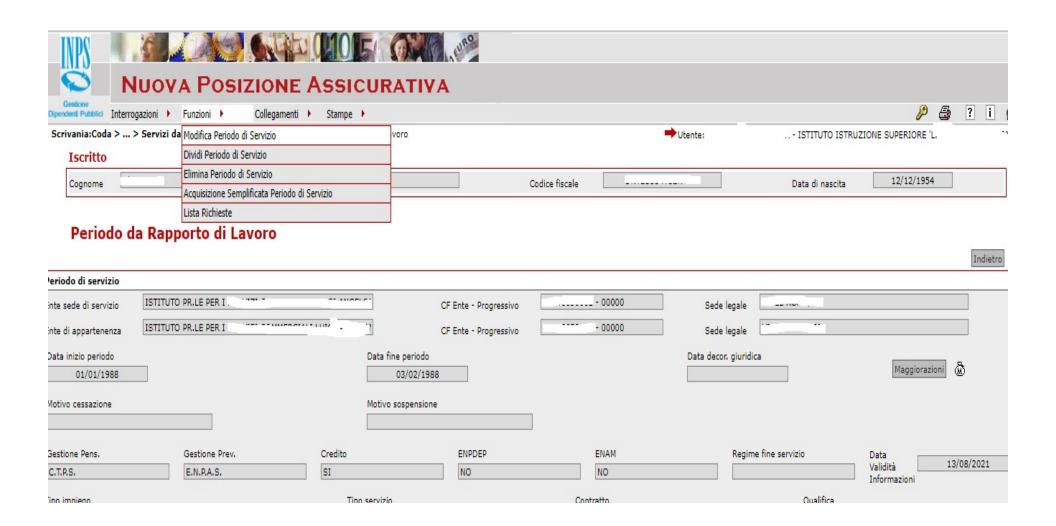


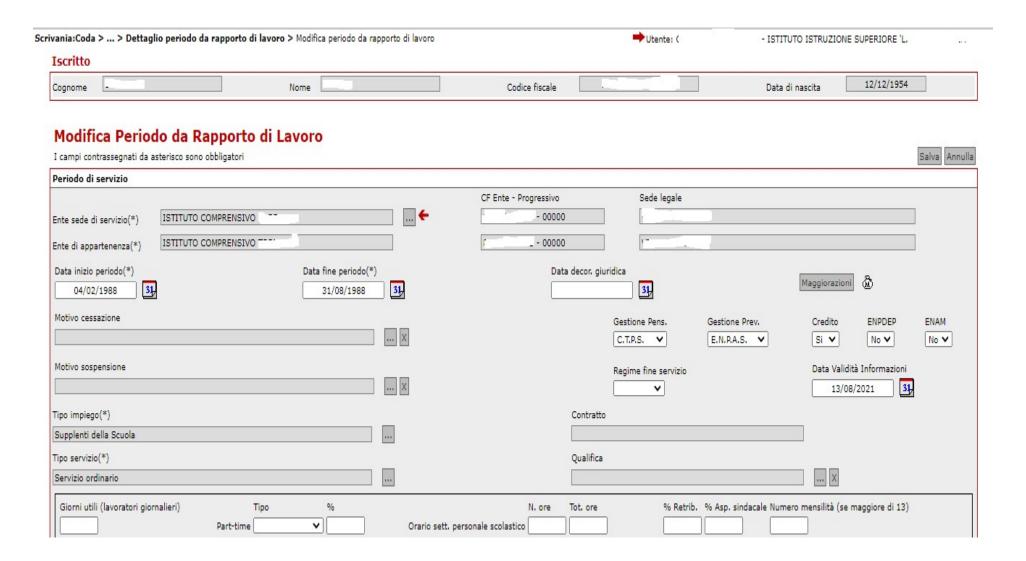


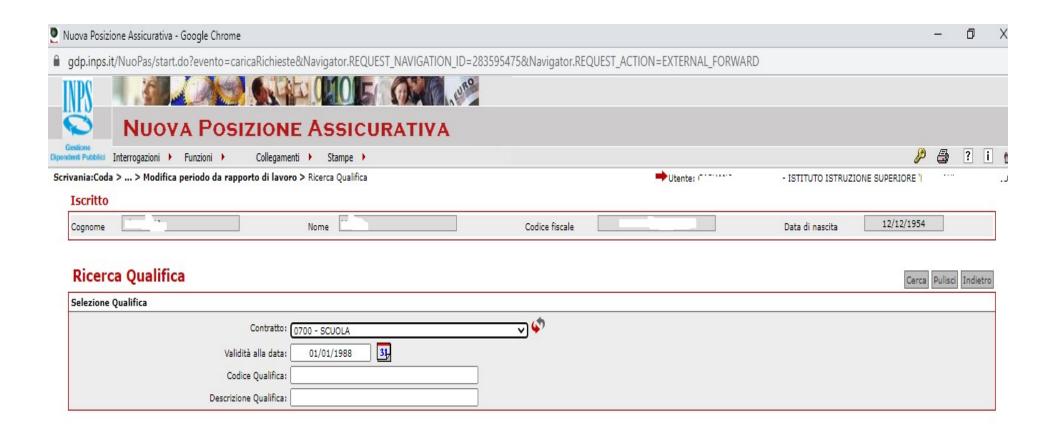


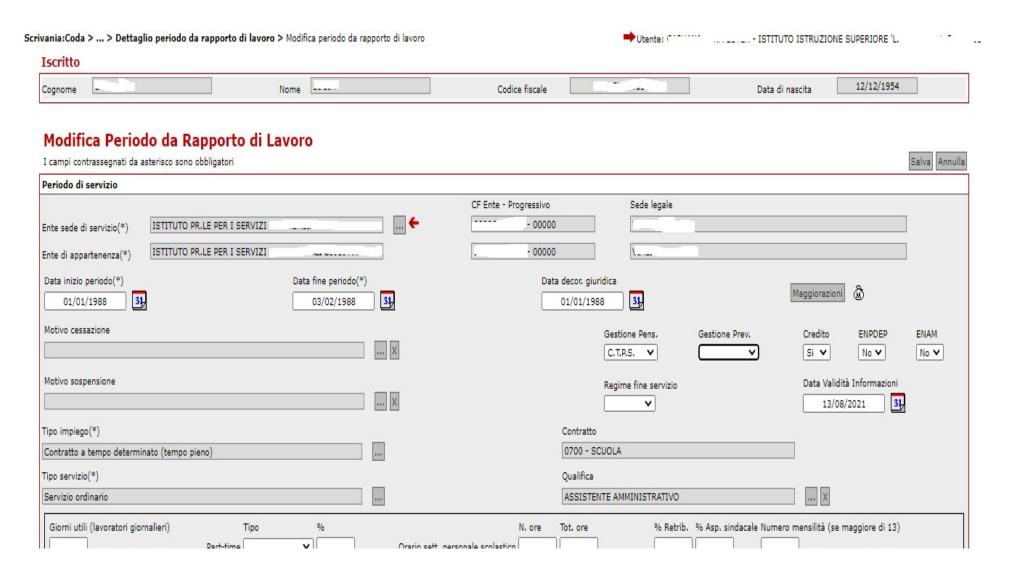


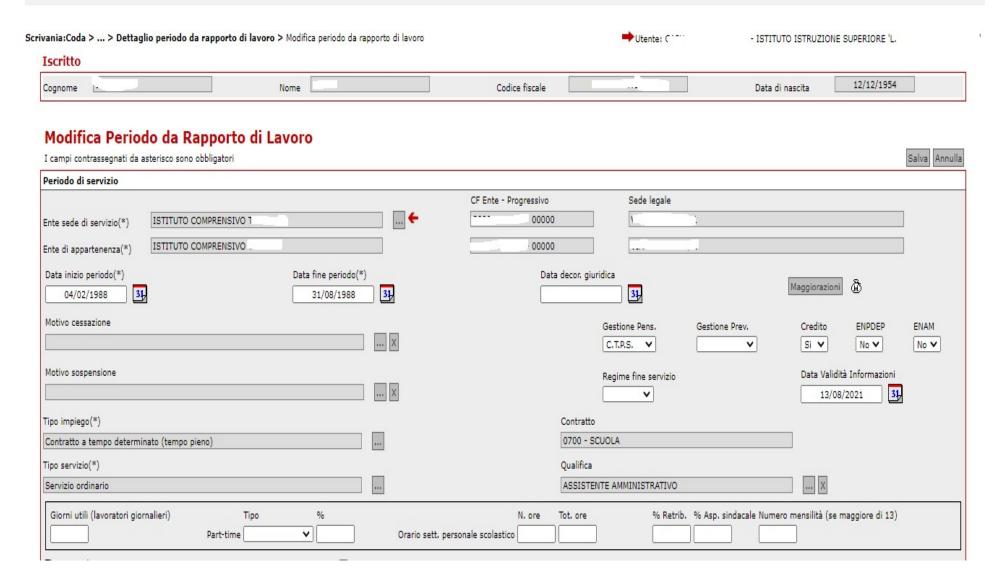


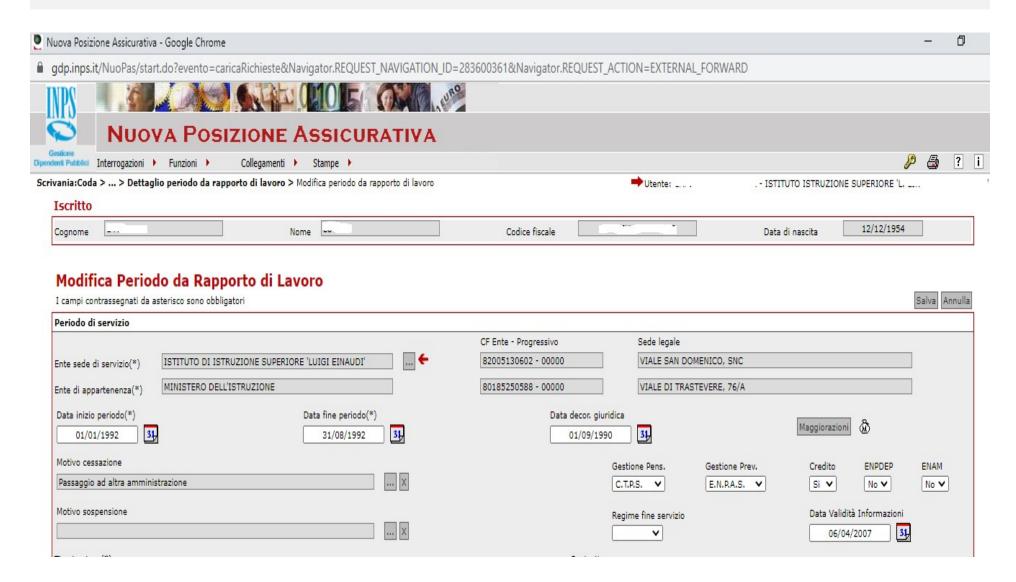




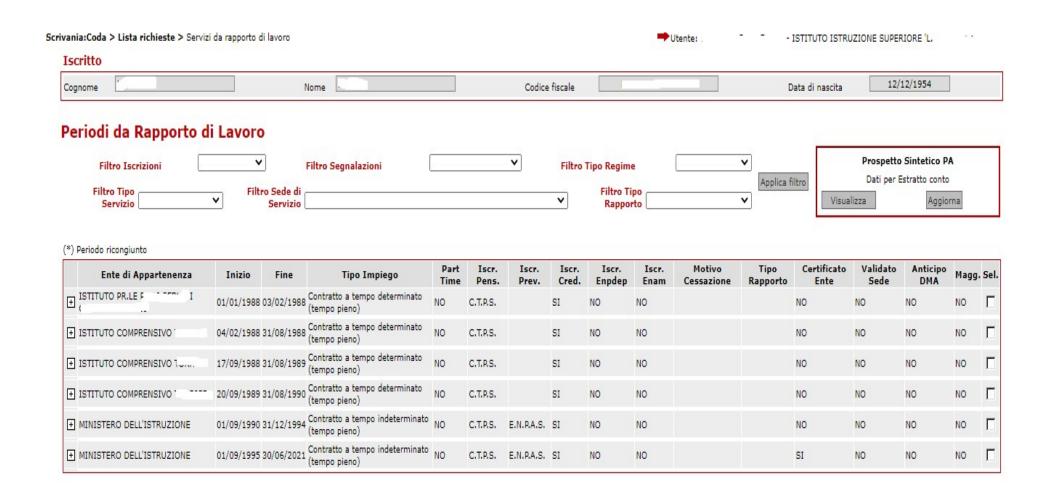




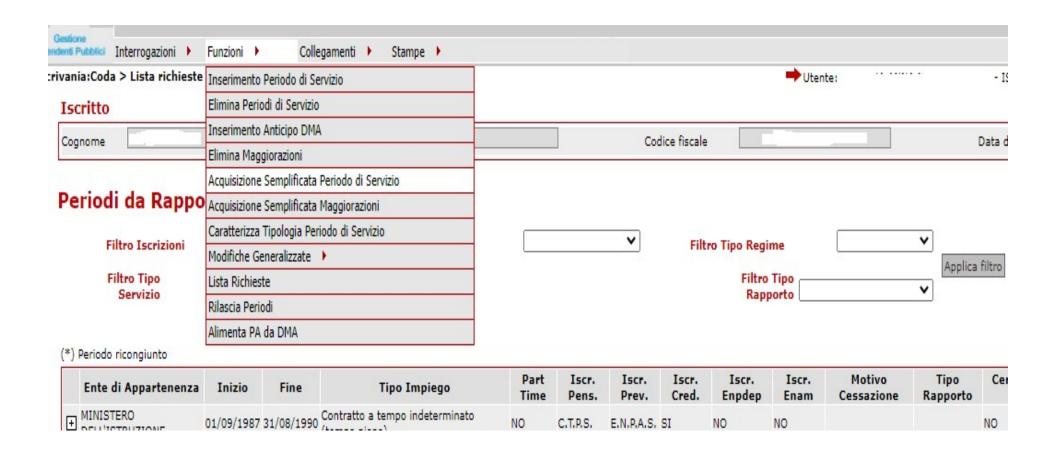




CONTROLLO E SISTEMAZIONE PA: REGIME



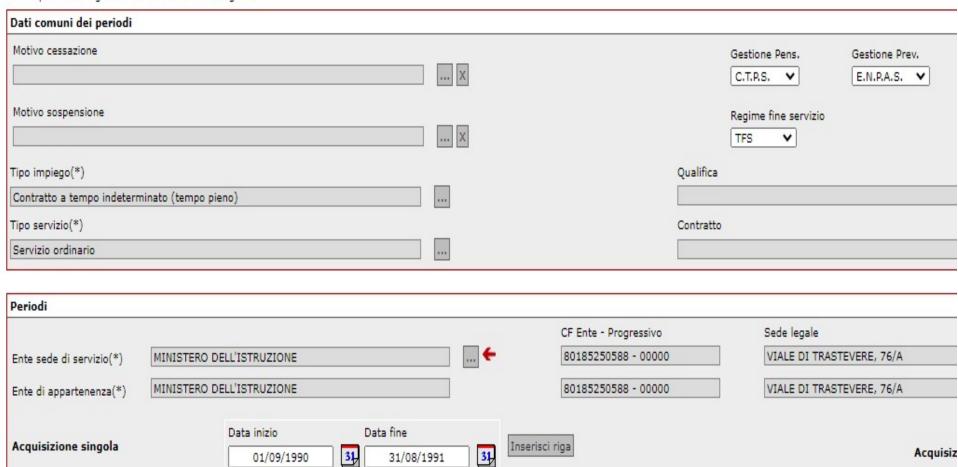
ACQUISIZIONE SEMPLIFICATA PERIODO DI SERVIZIO



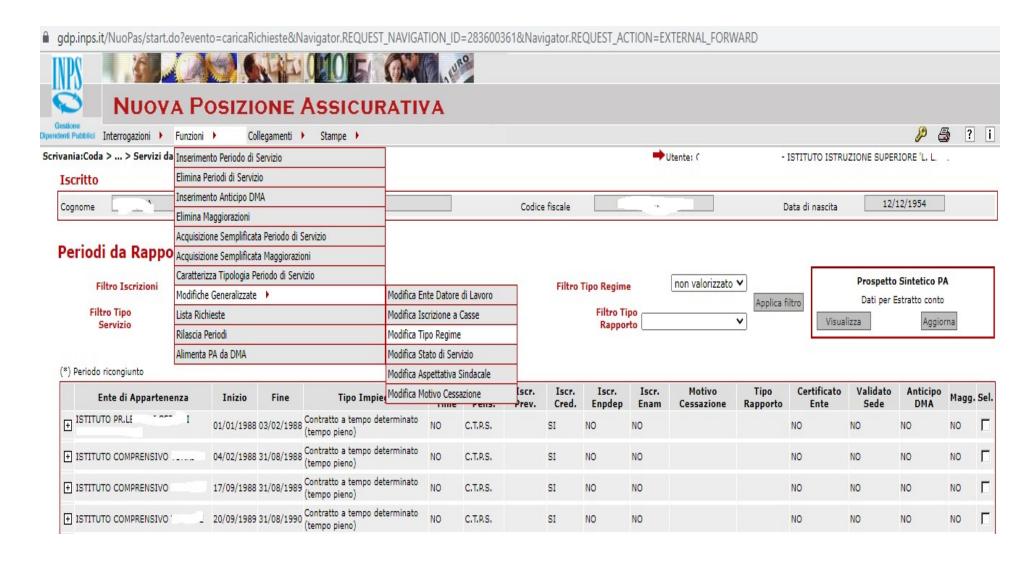
ACQUISIZIONE SEMPLIFICATA PERIODO DI SERVIZIO

Acquisizione semplificata rapporti di lavoro

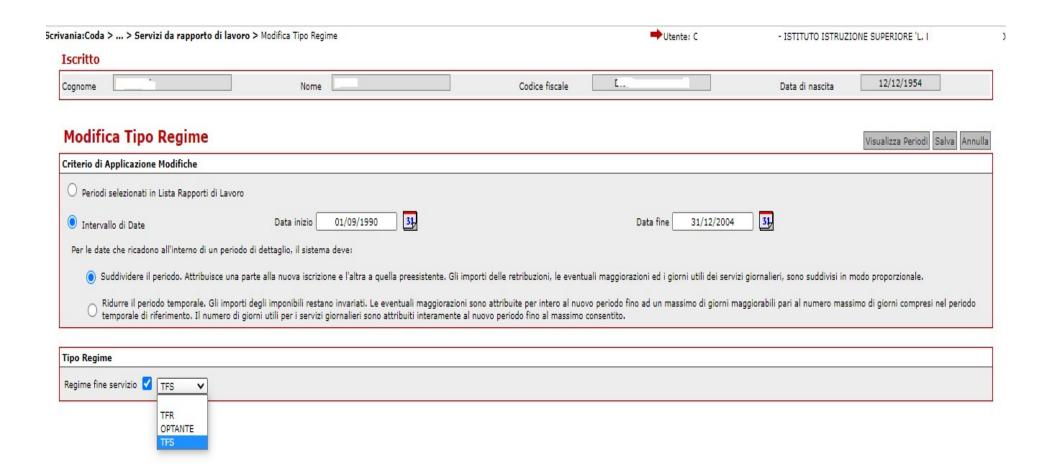
I campi contrassegnati da asterisco sono obbligatori



UTILIZZO FUNZIONE «MODIFICHE GENERALIZZATE»



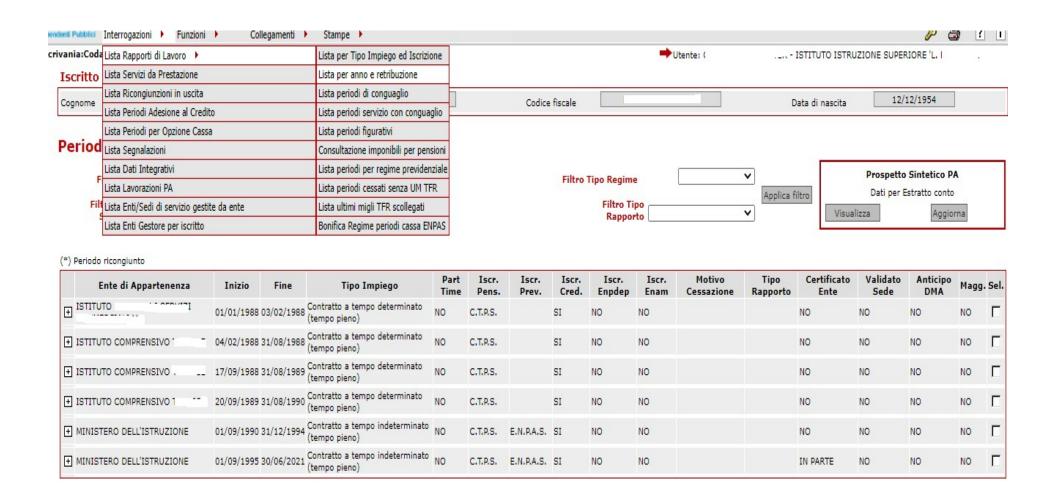
UTILIZZO FUNZIONE «MODIFICHE GENERALIZZATE»



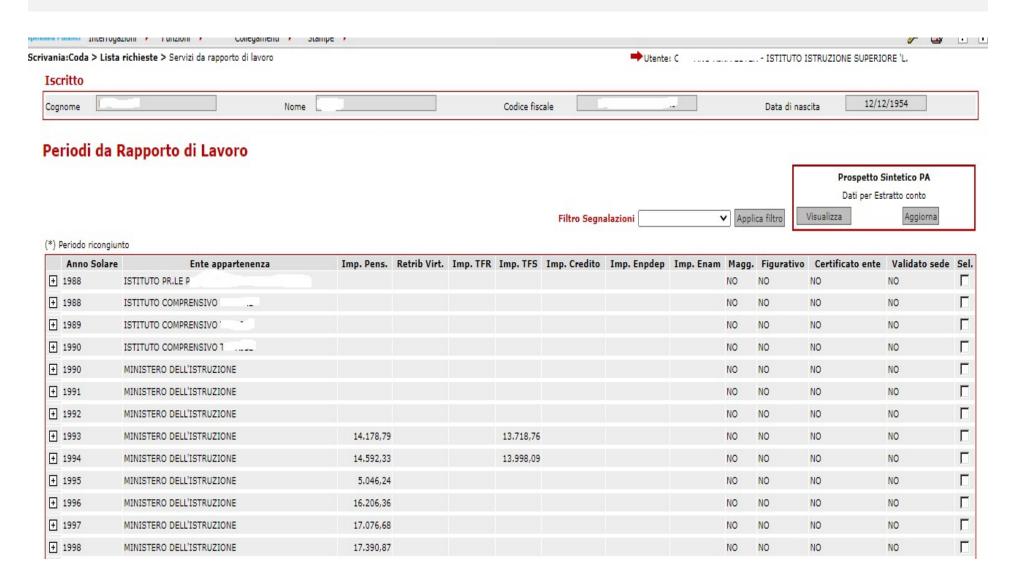
UTILIZZO FUNZIONE «MODIFICHE GENERALIZZATE»



CONTROLLO E SISTEMAZIONE DATI RETRIBUTIVI



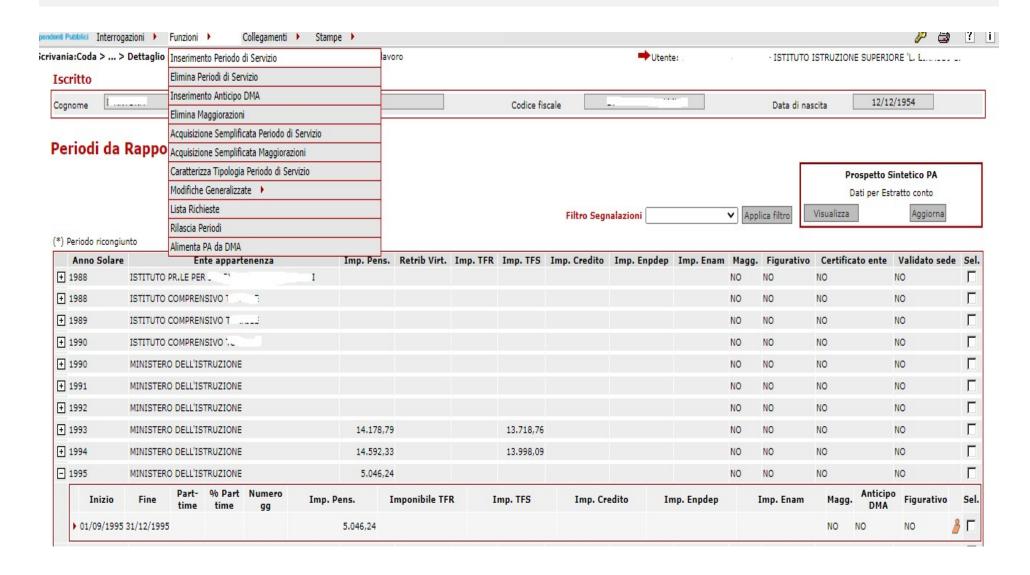
CONTROLLO E SISTEMAZIONE DATI RETRIBUTIVI



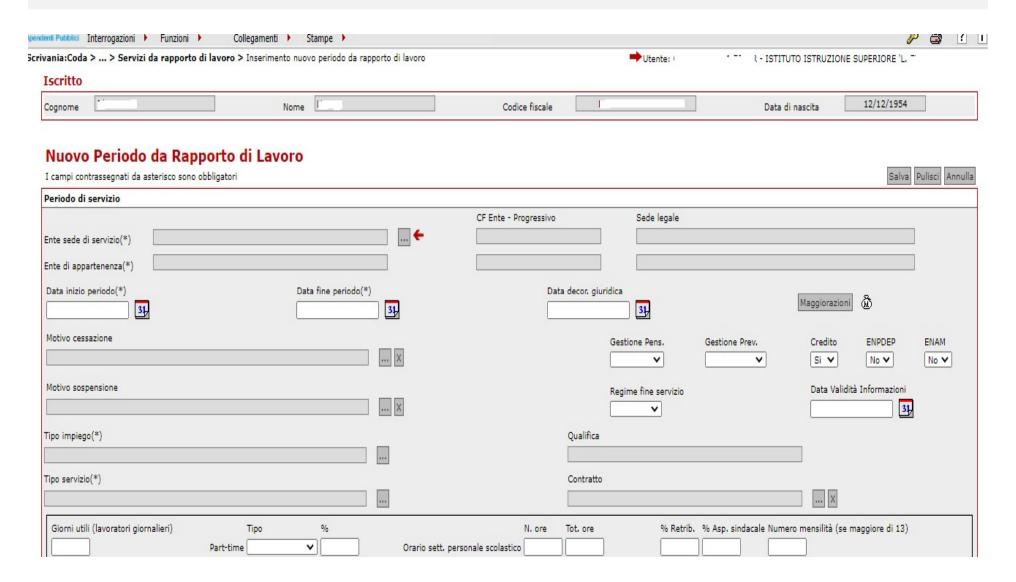
CONTROLLO E SISTEMAZIONE DATI RETRIBUTIVI



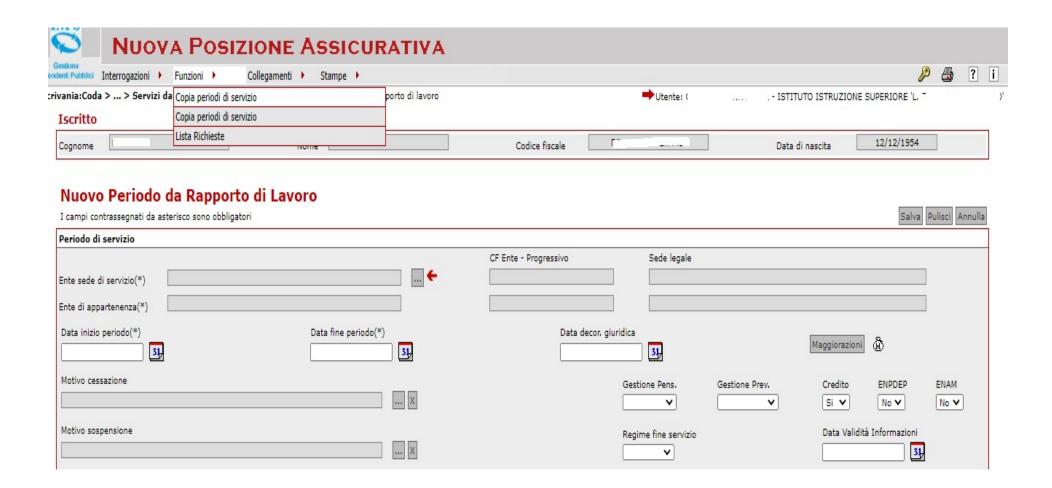
INSERIMENTO PERIODO DI SERVIZIO



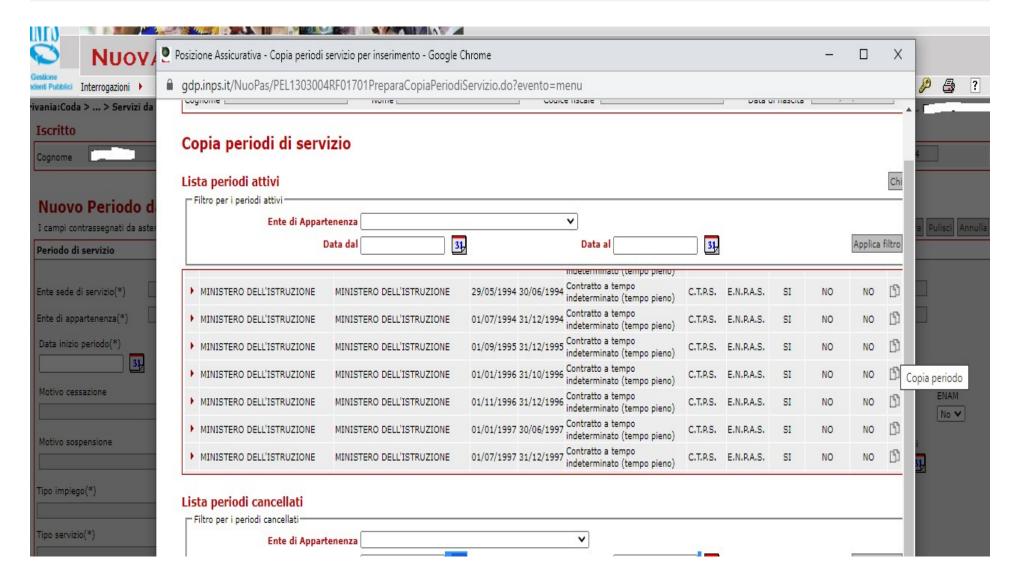
INSERIMENTO DATI PER COPIA



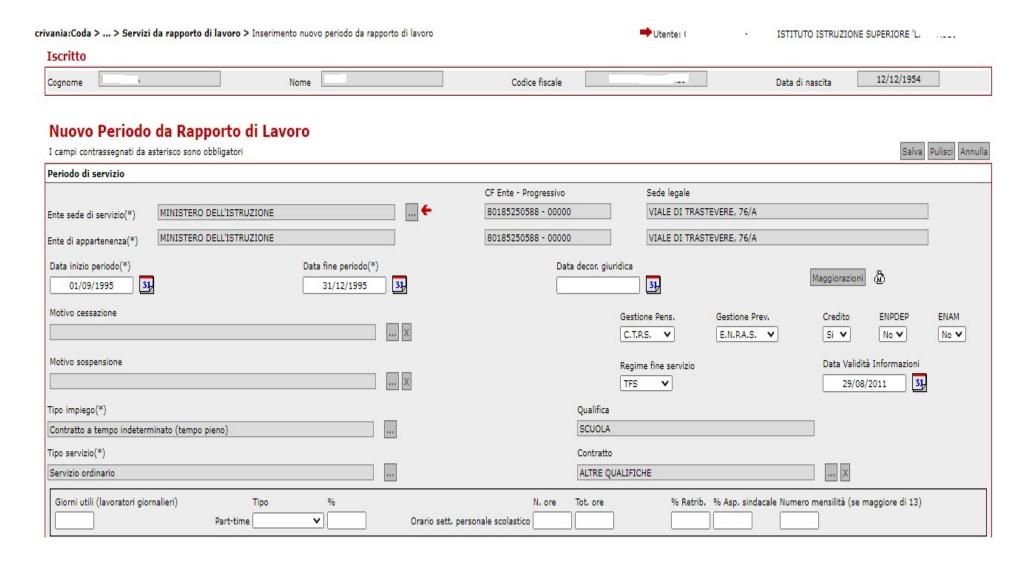
COPIA PERIODO DI SERVIZIO



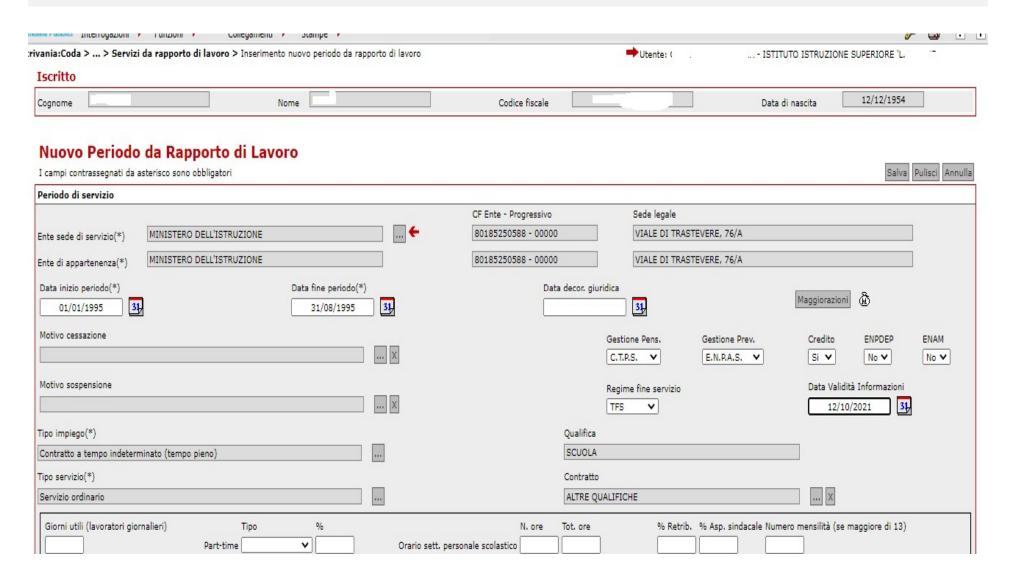
SCELTA DEL SERVIZIO DA COPIARE



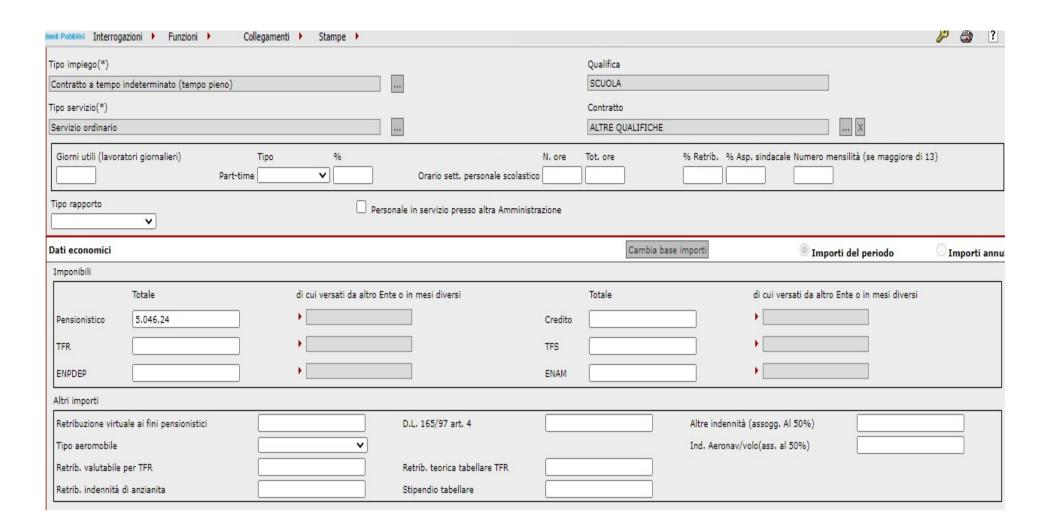
CORREZIONE E IMPLEMENTAZIONE DATI DEL SERVIZIO INSERITO



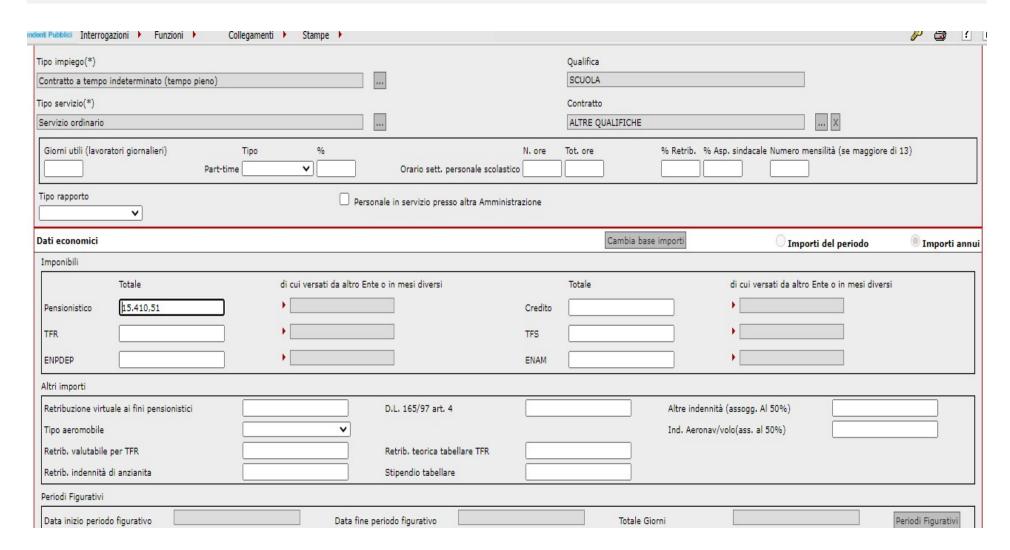
CORREZIONE E IMPLEMENTAZIONE DATI DEL SERVIZIO INSERITO



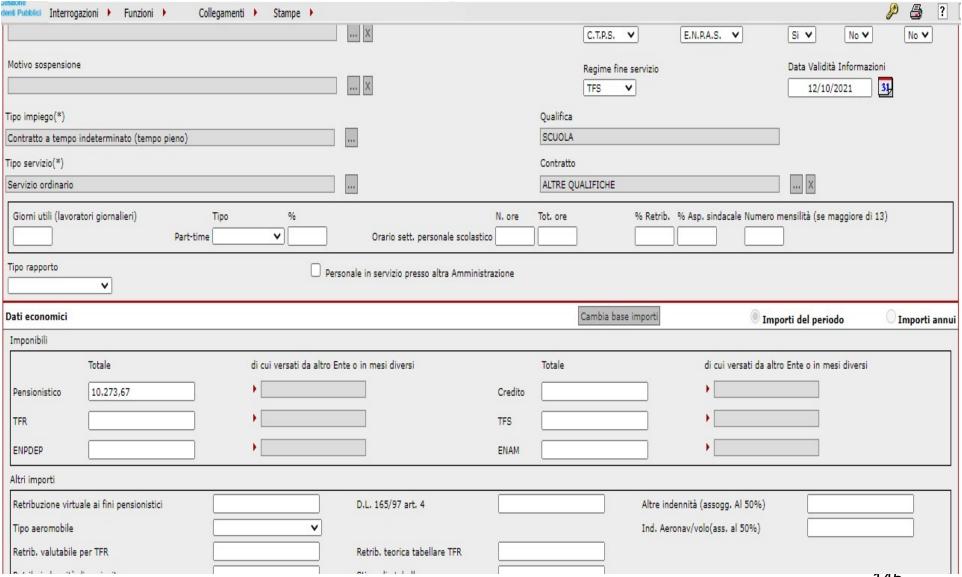
CORREZIONE E IMPLEMENTAZIONE DATI ECONOMICI Funzione «cambia base importi»



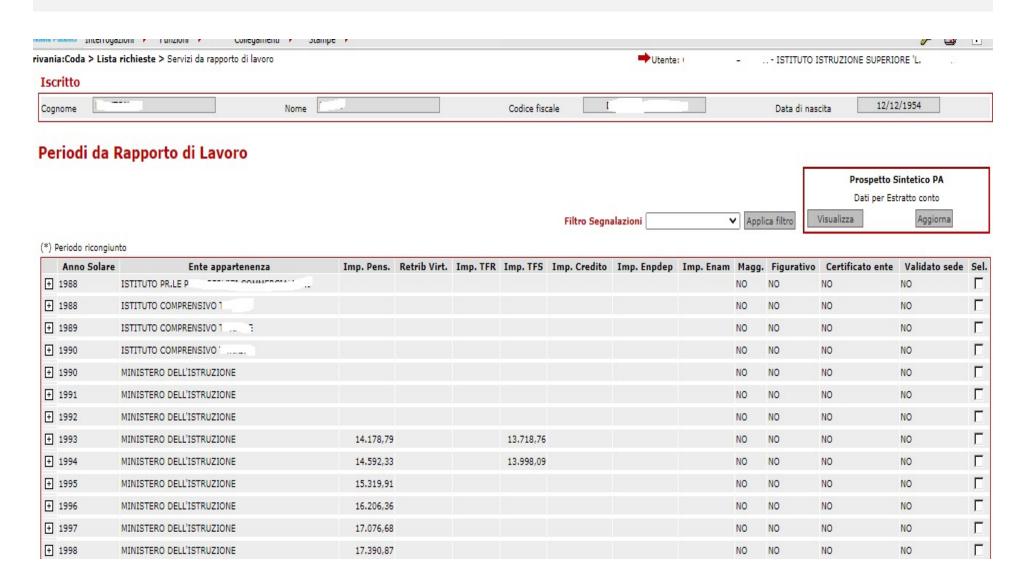
CORREZIONE E IMPLEMENTAZIONE DATI ECONOMICI Funzione «cambia base importi»

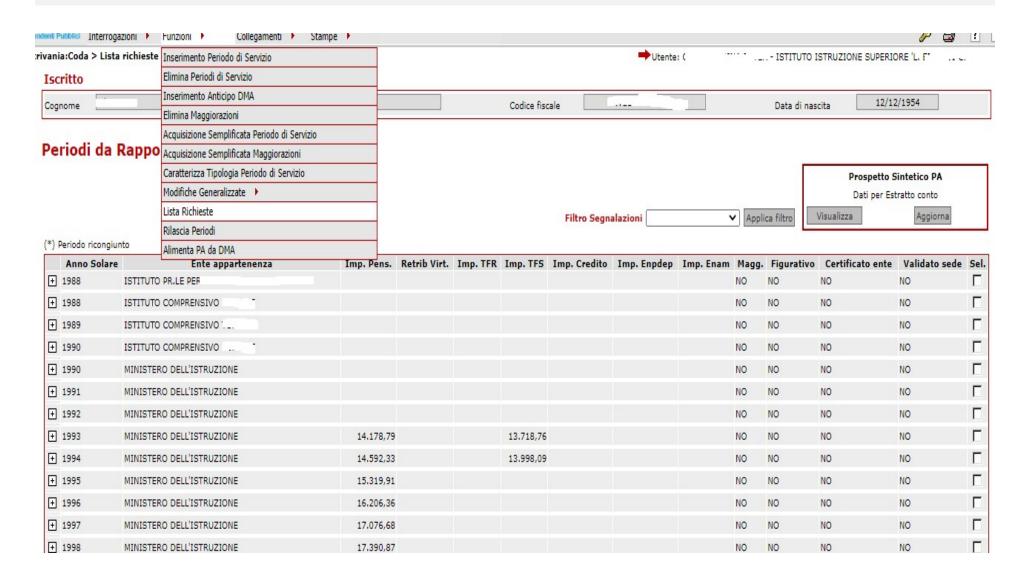


CORREZIONE E IMPLEMENTAZIONE DATI ECONOMICI Funzione «cambia base importi»



CONTROLLO DATI ECONOMICI





Visualizza Segnalazioni Anomalie



Visualizza Segnalazioni Anomalie





Ricalcolo Anomalie per Periodo

		Data Fine	Ultimo Ricalcolo		Anomalie	Applica filtro
Ente Appartenenza	Data Inizio			Segnalazioni Aperte	Segnalazic Presenti	
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	07/01/1997	30/06/1997	30/07/2019 18:28:33	2	0 Assenti	
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	13/11/1997	31/12/1997	30/07/2019 18:28:34	2	0	
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	01/01/1998	30/06/1998	30/07/2019 18:28:34	2	0	V
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	25/11/1998	31/12/1998	30/07/2019 18:28:34	1	0	V
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	01/01/1999	30/06/1999	30/07/2019 18:28:34	1	0	
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	10/11/1999	31/12/1999	30/07/2019 18:28:34	2	0	
ISTITUTO COMPRENSIVO DI PICO	01/01/2004	30/06/2004	10/11/2023 17:41:59	0	1	V
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	01/01/2004	30/06/2004	10/11/2023 17:41:59	0	1	
ISTITUTO COMPRENSIVO DI PICO	08/09/2004	31/12/2004	10/11/2023 17:42:00	0	1	Z
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SAN TOMMASO D'AQUINO	08/09/2004	31/12/2004	10/11/2023 17:42:00	0	1	V
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	01/02/2011	28/02/2011	30/07/2019 18:28:44	3	0	
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	01/02/2012	29/02/2012	30/07/2019 18:28:45	3	0	
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	01/09/2012	30/09/2012	30/07/2019 18:28:36	1	0	V

Visualizza Segnalazioni Anomalie

